

**STUDIO AM. & CO. S.R.L.**

CONSULENZA AMBIENTALE  
PROGETTAZIONE IMPIANTI  
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
CONSULENZA ADR  
IGIENE E SICUREZZA

**Studio AM. & CO. Srl**  
Via dell'Elettricità n. 3/d  
30175 Marghera (VE)  
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420  
e-mail: info@studioamco.it  
pec: studioamcosrl@pec.it

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON  
PERICOLOSI**

**MODIFICA**  
Determina n. 2016/1891 prot. n. 58671 del 30.06.2016

**PROGETTO DEFINITIVO**

**COMMITTENTE:**

**GIGLIO Srl**

Codice Fiscale e Partita IVA 01520440098

**Sede legale e sede impianto**

Via Triestina snc  
Zona industriale accesso D  
Località Ponte Tezze  
30020 Torre di Mosto (VE)

**Coordinatore Tecnico**


Dott. David Massaro

**Redattore**

Ing. Lorena Sadocco  
Dott. David Massaro

**Responsabile Servizio**


Dott. David Massaro

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

## INDICE


PREMESSA	4
1.0 SOGGETTO PROPONENTE	8
2.0 UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'IMPIANTO	9
3.0 DETERMINA N. 1891/2016 – STATO DI FATTO	12
3.1 STRUTTURA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO	12
3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI	14
3.2.1 <i>Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto</i>	15
3.2.2 <i>Attività e Processi di recupero dei rifiuti</i>	16
3.2.2.1 ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA CON EVENTUALE ACCORPAMENTO (R13 e R12 <sup>A</sup> )	17
3.2.2.2 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI ESAURITI	18
3.2.2.3 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CAVI FUORI USO (R13, R12 A e R4)	21
3.2.3 <i>Lay-out funzionale dei Processi di recupero dei rifiuti</i>	22
3.2.4 <i>Materiale che cessa la qualifica di rifiuto prodotto</i>	24
3.2.5 <i>Tipologie di rifiuti prodotti</i>	24
3.2.6 <i>Potenzialità dell'impianto</i>	25
3.3 SCARICHI IDRICI	26
3.4 PREVENZIONE INCENDI	26
4.0 MODIFICHE RICHIESTE – STATO DI PROGETTO	28
4.1 NUOVA STRUTTURA DELL'IMPIANTO	30
4.2 NUOVO LAY-OUT FUNZIONALE DELL'IMPIANTO	31
4.3 NUOVE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO R13 E R12 <sup>A</sup>	39
4.4 AMPLIAMENTO DELLA MERCEOLOGIA DEL CER 160216 “COMPONENTI RIMOSSE DA APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215”	43
4.5 INSERIMENTO DEL MACCHINARIO PRE-MACINATORE NELLA LINEA DI TRATTAMENTO DEI CAVI FUORI USO	43
4.6 NUOVE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI (CAVI) CONFERIBILI E RELATIVE ATTIVITA' DI RECUPERO	45
4.6.1 <i>Caratteristiche merceologiche</i>	45
4.6.2 <i>Attività di provenienza</i>	46
4.6.3 <i>Attività di recupero</i>	46

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

4.7 INSERIMENTO DI UNA SECONDA CESOIA NELLA LINEA DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI AVENTI CODICE CER 160801 E 160807*	52
4.8 CONFERIMENTO DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTE CODICE CER 160807* E RELATIVE ATTIVITA' DI RECUPERO	52
4.8.1 <i>Caratteristiche merceologiche</i>	53
4.8.2 <i>Attività di provenienza</i>	53
4.8.3 <i>Attività di recupero</i>	53
4.9 RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI RECUPERO	56
4.10 NUOVA POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO	58
4.10.1 <i>Quantità massime stoccabili di rifiuti</i>	58
4.10.2 <i>Quantità massime di rifiuti conferibili e trattabili</i>	63
4.11 SCARICHI IDRICI	64
4.12 EMISSIONI IN ATMOSFERA	66
4.13 PREVENZIONE INCENDI	71

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


## PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione Tecnica di Progetto Definitivo allegata all'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 del D.Lgs n. 152/2006) relativa alla richiesta di modifica sostanziale della Determina n. 1891/2016 del 30.06.2016 (prot. n. 2016/58671) che la ditta GIGLIO Srl presenta alla Città Metropolitana di Venezia relativa all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in via Triestina – Z.I. Ponte Tezze a Torre di Mosto (VE).

Le modifiche proposte consistono in:


- a) Ampliamento della superficie di impianto annettendo anche una porzione scoperta che si sviluppa a Sud. Alla data di redazione del presente documento la superficie esterna è già pavimentata in c.a. e asservita da rete di raccolta delle acque meteoriche con recapito nella condotta condominiale, direttamente collegata alla rete di raccolta “acque bianche” della zona industriale. Tale ampliamento prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale di altezza pari a 2,0 m costituita da uno zoccolo in cls (h 50 cm) e una rete metallica con copertura ombreggiante (h 150 cm). Si premette che la presentazione edilizia per la realizzazione dell'opera sarà presentata a seguito dell'approvazione del progetto, pertanto disgiuntamente dall'approvazione dello stesso;
- b) Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque meteoriche di dilavamento della superficie di cui al punto precedente, in quanto la rete fognaria “acque bianche” a servizio della zona industriale di Torre di Mosto è sprovvista di sistema di trattamento e recapita nel canale consortile “Xolla”;
- c) Modifica della disposizione delle aree funzionali dell'impianto;
- d) Incremento delle quantità annue di rifiuti conferibili all'impianto;
- e) Incremento delle quantità massime stoccabili di rifiuti all'interno dell'impianto;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- f) Richiesta dell'autorizzazione a ricevere i rifiuti non pericolosi a matrice ferro/acciaio identificati dai codici CER 120101 "*limatura e trucioli di metalli ferrosi*" – 120102 "*polveri e particolato di metalli ferrosi*" – 160117 "*metalli ferrosi*" - 150104 "*imballaggi metallici*" – 170405 "*ferro e acciaio*" – 191202 "*metalli ferrosi*" – 200140 "*metalli*" – 100299 "*cascami di lavorazione*" – 120199 "*cascami di lavorazione*" da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- g) Inserimento dei rifiuti non pericolosi a matrice metallica non ferrosa identificati dai codici CER 110501 "*zinco solido*" – 120103 "*limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi*" – 120104 "*polveri e particolato di metalli non ferrosi*" – 170401 "*rame, bronzo, ottone*" – 170402 "*alluminio*" – 170403 "*piombo*" – 170404 "*zinco*" – 170406 "*stagno*" – 170407 "*metalli misti*" – 191203 "*metalli non ferrosi*" - 150104 "*imballaggi metallici*" da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup>;
- h) Inserimento del rifiuto CER 160214 "*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13*" da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento), riconducibile ad apparecchiature elettriche ed elettroniche (motori elettrici etc);
- i) Inserimento del rifiuto speciale pericoloso avente codice CER 160601\* "*batterie al piombo*" da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- j) Ampliamento della merceologia del CER 160216 "*componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*" (oggi solo schede elettriche) da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- k) Inserimento dell'attività di recupero dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso e classificati come pericolosi CER 170410\* "*cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose*" - 160121\* "*componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14*" - 160215\* "*componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso*" da sottoporre a R13, R12<sup>A</sup>, R4;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- l) Inserimento dell'attività di recupero dei catalizzatori pericolosi (CER 160807\* "*catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose*") da sottoporre a R13, R12<sup>S</sup>, R12<sup>A</sup>;
- m) Attivazione di un camino di emissione in atmosfera (C1) da associare alle fasi di trattamento dei rifiuti già autorizzate dalla Città Metropolitana di Venezia (cavi e catalizzatori fuori uso) e finalizzato a migliorare la salubrità dell'ambiente di lavoro;
- n) Inserimento nella linea di trattamento dei cavi fuori uso già autorizzata di un macchinario di pre-macinazione, a monte del macchinario già attualmente autorizzato;
- o) Utilizzo di una seconda "cesoia a cocodrillo" del tutto analoga a quella autorizzata, all'interno dell'area di taglio del CER 160801.


Si precisa che le modifiche sopraindicate NON APPORTANO alcuna variazione agli elementi nel seguito elencati e già approvati dagli Enti competenti:

- a) **Tipologia merceologica dei rifiuti conferibili** (ad eccezione dei rifiuti a matrice metallica, delle batterie al piombo e dei rifiuti pericolosi). Si tratta di rifiuti solidi non pulverulenti, non putrescibili, non soggetti al rilascio di emissioni gassose;
- b) **Potenzialità di trattamento** giornaliera dei rifiuti;
- c) **Macchinari utilizzati** (ad eccezione del macchinario di pre-macinazione inserito nella linea di trattamento dei cavi);
- d) **Modalità di stoccaggio** dei rifiuti all'interno della superficie impiantistica già autorizzata dagli Enti competenti;
- e) **Strutture edilizie** del fabbricato;

Per quanto detto, si evidenzia che rispetto a quanto già autorizzato:

- L'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta GIGLIO Srl non subisce alcuna modifica;
- I processi di gestione dei rifiuti rimangono invariati;


Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- L'intera attività di trattamento dei rifiuti continuerà ad essere svolta in ambiente coperto ed impermeabilizzato.

La modifica proposta quindi è da riferire ad un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con attività di recupero R4 "Riciclo/Recupero di metalli (allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006), pertanto in base al combinato di cui all'art. 20 e all'Allegato IV al D.Lgs n. 152/2006, l'intervento è da sottoporre all'iter di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Città Metropolitana di Venezia.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

## 1.0 SOGGETTO PROPONENTE

Proponente: **Ditta GIGLIO S.r.l.**

### Sede Legale:

via Triestina snc Z.I. (Ponte Tezze)

30020 Torre di Mosto (VE)

Tel 0421.1885875 fax 0421.1885875

P.IVA 01520440098 C.F. 01520440098

Legale Rappresentante: Adomas Minulinas

Responsabile Impianto: Adomas Minulinas

### Ubicazione impianto:

via Triestina snc Z.I. (Ponte Tezze)

30020 Torre di Mosto (VE)

Tel 0421.1885875 fax 0421.1885875

Censuario fabbricati di Torre di Mosto – Foglio n. 2 – Mappale 180


### Numero operatori:

ufficio: 3 operatore

magazzino: 8 operatori

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

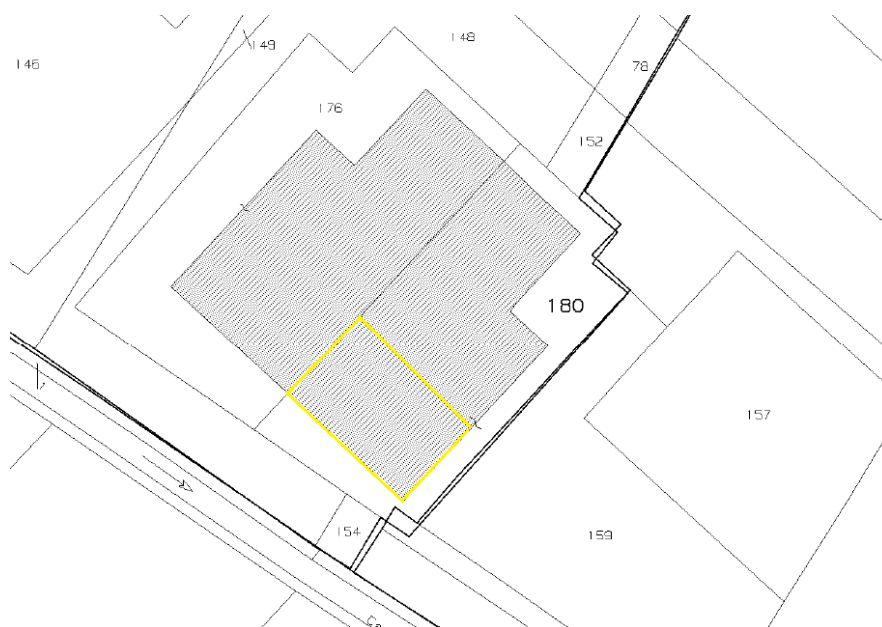
## 2.0 UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'IMPIANTO

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta GIGLIO Srl occupa un lotto di terreno in disponibilità alla Ditta in forza di regolare contratto di affitto già agli atti della Città Metropolitana di Venezia, ed è catastalmente censito come segue:

Comune di Torre di Mosto

foglio 2


mappale n. 180



**Fig. n. 1**

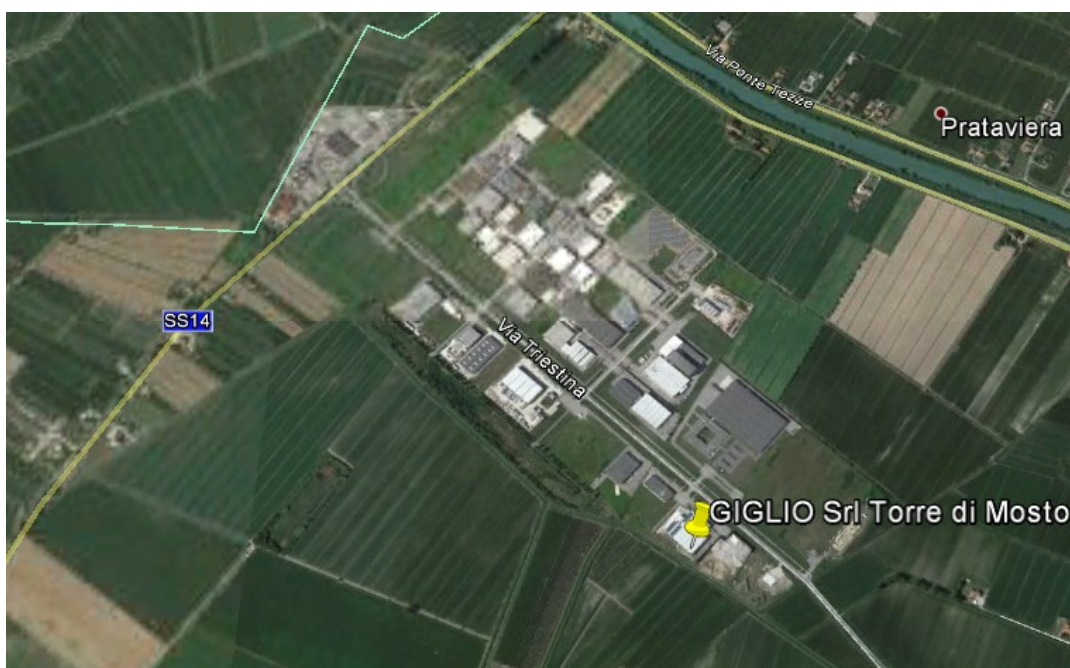
In base al vigente strumento urbanistico del Comune di Torre di Mosto (P.R.G.C.), l'insediamento si trova in Z.T.O. D/2 "Zona per insediamenti produttivi di espansione", disciplinata dall'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione. In tali zone sono ammesse le seguenti strutture e relative attività: edifici e impianti per le attività industriali artigianali e commerciali, uffici, infrastrutture di servizio, impianti di distribuzione carburante, depositi,

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

magazzini, laboratori, servizi pubblici, pubblici esercizi, edifici per l'assistenza ed il ristoro, attività assimilabili a quelle artigianali e industriali, aziende ed Enti orientati alla ricerca scientifica e tecnologica, aziende ed Enti di informatica e telematica e aziende di promozione dell'occupazione, di innovazioni tecnologiche, di studi televisive, elaborazione dati.


L'accesso all'impianto avviene da un cortile privato annesso ad un piazzale a servizio di più attività produttive che si innesta direttamente nella via Triestina, che collega la zona produttiva denominata "Ponte Tezze" alla SS n. 14 "Triestina", vale a dire una strada a viabilità primaria.



**Fig. n. 2**

L'impianto di recupero rifiuti della ditta GIGLIO Srl si inserisce all'interno di un fabbricato produttivo avente un'estensione di circa 938,00 mq calpestabili così suddivisa:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


- superficie laboratorio-magazzino pavimentata: circa 865 mq;
- superficie adibita a uffici e servizi: circa 104,26 mq suddivisi su due piani:
  - a) circa 73 mq calpestabili al piano terra;
  - b) circa 31,26 mq calpestabili al primo piano.

Dal punto di vista strutturale il fabbricato presenta le seguenti caratteristiche:

- larghezza: 25 m circa
- lunghezza: 37.5 m circa
- altezza: 7 m circa
- n. 2 portoni di accesso (lati Sud ed Est) aventi altezza utile di 5,70 m circa e ampiezza di 5 m. I portoni presentano apertura a fisarmonica;
- n. 3 uscite di sicurezza, provviste di maniglioni antipánico, con apertura verso l'esterno, della larghezza di 1.20 m, posizionate una a destra e una a sinistra del portone posto sul lato Sud e una posta sull'angolo a Sud/Sud-Est dell'impianto;

Alla data di relazione del presente documento la struttura è già interamente realizzata e per la stessa è stato rilasciato il regolare certificato di agibilità da parte del Comune di Torre di Mosto n. 18/03 (protocollo n. 0005421).

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

### 3.0 DETERMINA N. 1891/2016 – STATO DI FATTO


Come in Premessa menzionato, presso lo stabilimento in questione la ditta GIGLIO Srl svolge già da diversi anni attività di recupero rifiuti non pericolosi essendo in possesso di opportune autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, di cui l'ultima rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia con Determina n. 1891/2016 del 30.06.2016 (prot. n. 2016/58671).

#### 3.1 STRUTTURA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi è organizzato nei seguenti settori funzionali:

- **AREA DI VERIFICA CER 160801 E 191212:** area dedicata alla verifica qualitativa dei rifiuti in ingresso costituiti da catalizzatori fuori uso;
- **PESA:** settore di stazionamento del sistema di pesatura dei rifiuti;
- **AREA “A” - R13 CER 160801 - 191212 E ATTREZZATURE:** in questa area vengono stoccati all'interno di cassoni e/o big bags contrassegnati da apposita cartellonistica i rifiuti (catalizzatori) aventi codice CER 160801 e CER 191212 in ingresso all'impianto. Inoltre sempre nella stessa area vengono depositate attrezzature di diverso genere;
- **AREA “B” - CER 191006 E ATTREZZATURE:** area di stoccaggio del rifiuto con codice CER 191006 (monolita interno tritato) prodotto dal trattamento dei rifiuti aventi codice CER 160801 e CER 191212. Tali rifiuti vengono stoccati all'interno di contenitori opportunamente identificati da apposita cartellonistica. Nella stessa area vengono depositate attrezzature varie;
- **AREE “B1” – CER 191006:** in questa area vengono stoccati all'interno di big-bags posizionati in container muniti di dispositivo di allarme i rifiuti identificati dal


Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

codice CER 191006 prodotti dal trattamento dei rifiuti aventi codice CER 160801 e CER 191212;

- **AREA “C”** – CER 191202: in questa area vengono stoccati in cumuli e/o cassoni i rifiuti individuati dal codice CER 191202 prodotti dal trattamento dei rifiuti aventi codice CER 160801. I rifiuti sono opportunamente identificati da apposita cartellonistica;
- **AREA TAGLIO CER 160801**: area di trattamento del rifiuto CER 160801 consistente nella separazione del monolita interno dalla corazza metallica esterna, per mezzo dell’impiego di una cesoia a cocodrillo;
- **AREA TRATTAMENTO CER 160801 e CER 191212**: area destinata alla riduzione volumetrica del monolita estratto dai catalizzatori identificati dal codice CER 160801 e del monolita in ingresso all’impianto avente codice CER 191212;
- **AREA “1” – R13 CER 170411-160216-191203-160122**: area di stoccaggio dei cavi fuori uso in ingresso all’impianto. I rifiuti vengono stoccati in cumuli a terra o all’interno di cassoni o big bags. L’eventuale accidentale commistione tra rifiuti aventi codice CER diverso viene impedita ponendo distanza fisica tra i vari cumuli o per mezzo della separazione propria delle pareti del contenitore. Ogni cumulo è costituito da una sola tipologia di rifiuto. Opportuna cartellonistica ne indentifica il contenuto;
- **AREA DI TRATTAMENTO CER 170411-160216-191203-160122**: area di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso.
- **AREA “2” – CER 191204**: area di stoccaggio del rifiuto CER 191204 prodotto dal trattamento dei CER 170411-160216-191203-160122. I rifiuti vengono stoccati in cumuli a terra o all’interno di cassoni o big bags;
- **AREA “3” – CER 161002**: area di stoccaggio all’interno di cisternette a doppia parete delle acque di scarto provenienti dal processo di trattamento dei rifiuti aventi

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

codice CER 170411-160216-191203-160122. A tali soluzioni acquose viene attribuito il codice CER 161002;


- **AREA “4” – EOW RAME:** area di stoccaggio del materiale che ha cessato la qualifica a matrice rame prodotto dal trattamento dei rifiuti con codice CER 170411-160216-191203-160122. Il materiale viene depositato in cassoni;
- **AREA R13 – CER 160216 (no cavi):** in quest’area viene stoccato all’interno di ceste e/o big bags il rifiuto CER 160216 costituito da schede elettriche;
- **AREA R13 – CER 160122 (no cavi):** area di stoccaggio del rifiuto CER 160122 costituito da materiale elettrico ed elettronico prodotto dagli autodemolitori. Tale rifiuto viene depositato in cassoni e/o ceste;
- **AREA R13 – CER 160118:** area in cui vengono stoccati i rifiuti aventi codice CER 160118 costituiti da materiali metallici non ferrosi prodotti dagli autodemolitori, meccanici e carrozzerie. Il rifiuto viene depositato in cumuli, cassoni, contenitori di diversa volumetria.

L’elaborato cartografico Tav. 02 riportato in allegato illustra la descritta situazione impiantistica.

### **3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Nel seguito viene descritta l’attività di recupero rifiuti non pericolosi autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia con Provvedimento n. 2016/1891 del 30/06/2016.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

### 3.2.1 Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto


I rifiuti in ingresso all'impianto di recupero della ditta GIGLIO Srl sono classificati come non pericolosi (Allegato D alla Parte IV Titoli I e II al D.Lgs n. 152/2006) e provengono principalmente da:

- Centri di Autodemolizione autorizzati dagli Enti competenti;
- Carrozzerie, meccanici ed autofficine;
- Impianti di recupero rifiuti autorizzati, tra cui l'impianto di gestione rifiuti della Ditta proponente ubicato in Comune di Saponara (ME);
- Attività artigianali e produttive (limitatamente ai cavi fuori uso, ai motori elettrici e alle schede fuori uso);
- Attività di costruzione, demolizione e manutenzione (limitatamente ai cavi fuori uso).

La Tabella seguente riassume le tipologie di rifiuti in ingresso.

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>CATALIZZATORI ESAURITI</b>	
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
191212	altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, e consistenti nel monolita interno al catalizzatore estratto dai rifiuti codificati con CER 160801 provenienti esclusivamente dall'impianto di titolarità della stessa ditta GIGLIO Srl ubicato in Saponara (ME)
<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>CAVI FUORI USO CON CONDUTTORE IN RAME</b>	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
160122	componenti non specificati altrimenti
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
191203	Metalli non ferrosi

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

SCHEDE ELETTRICHE	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
COMPONENTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	
160122	componenti non specificati altrimenti (limitatamente alla componentistica elettrica ed elettronica estratta dall'attività di manutenzione/demolizione dei veicoli a motore)
METALLI NON FERROSI	
160118	Metalli non ferrosi

**Tabella n. 1**

### 3.2.2 Attività e Processi di recupero dei rifiuti


Le attività di recupero rifiuti non pericolosi autorizzate dalla Città Metropolitana di Venezia con Determina n. 1891 del 30.06.2016 (prot. n. 2016/58671) sono le seguenti:

- a) **R13**: messa in riserva per i rifiuti in ingresso e destinati a trattamento presso l'impianto o presso altri impianti e per i rifiuti prodotti dall'attività;
- b) **R12<sup>S</sup>**: separazione del rivestimento metallico del catalizzatore e nella successiva triturazione del monolita interno;
- c) **R12<sup>A</sup>**: accorpamento di rifiuti aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, destinati a successivo recupero;
- d) **R4**: trattamento consistente nella triturazione di cavi elettrici con il conduttore in rame per l'ottenimento di rame che cessa la qualifica di rifiuto conforme alle specifiche individuate dal Regolamento UE n. 715/2013;
- e) **D15**: deposito preliminare, limitatamente allo stoccaggio presso l'impianto dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero e destinati allo smaltimento presso altro impianto.

La Tabella seguente, per ciascuna tipologia di rifiuti in ingresso, riassume la relativa attività di recupero.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA' DI RECUPERO
<b>CATALIZZATORI ESAURITI</b>		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12 <sup>S</sup> – R12 <sup>A</sup> – R13
191212	altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, e consistenti nel monolita interno al catalizzatore estratto dai rifiuti codificati con CER 160801 provenienti esclusivamente dall'impianto di titolarità della stessa ditta GIGLIO Srl ubicato in Saponara (ME)	
<b>CAVI FUORI USO CON CONDUTTORE IN RAME</b>		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R4 - R12 <sup>A</sup> – R13
160122	componenti non specificati altrimenti	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
191203	Metalli non ferrosi	
<b>SCHEDE ELETTRICHE</b>		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12 <sup>A</sup> – R13
<b>COMPONENTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
160122	componenti non specificati altrimenti (limitatamente alla componentistica elettrica ed elettronica estratta dall'attività di manutenzione/demolizione dei veicoli a motore)	R12 <sup>A</sup> – R13
<b>METALLI NON FERROSI</b>		
160118	Metalli non ferrosi	R12 <sup>A</sup> – R13


**Tabella n. 2**

La ditta GIGLIO Srl opera secondo tre distinte linee di gestione dei rifiuti, nel seguito dettagliate.

### **3.2.2.1 ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA CON EVENTUALE ACCORPAMENTO (R13 e R12<sup>A</sup>)**

L'attività di recupero rifiuti riconducibile a tale linea di gestione è riferibile alle causali di cui ai precedenti punti a) e c), vale a dire la Messa in Riserva dei rifiuti in ingresso con

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

eventuale accorpamento (stoccaggio in un unico cumulo/imballo di rifiuti aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche provenienti da differenti produttori). I rifiuti in ingresso all'impianto non sono sottoposti ad alcuna operazione di manipolazione/gestione. A seguito delle verifiche qualitative e quantitative i rifiuti sono stoccati nella relativa area di R13 messa in riserva per essere successivamente avviati a recupero presso impianti terzi per essere sottoposti alle operazioni R13, R12 o R4 (Allegato C alla parte IV del D.lgs n. 152/2006).


### 3.2.2.2 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI ESAURITI

L'attività di recupero rifiuti riconducibile a tale linea di gestione è riferibile alle causali di cui ai precedenti punti a), b) e c), vale a dire Messa in Riserva con eventuale accorpamento e separazione del rivestimento metallico del catalizzatore e nella successiva triturazione del monolita interno. L'attività di recupero è riferibile ai seguenti codici CER:

- CER 16 08 01 (catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio palladio, iridio o platino tranne 16 08 07) e dal codice CER 191212 “altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti”;
- CER 191212 “altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti” consistenti nel monolita interno al catalizzatore estratto dai rifiuti codificati con CER 160801 provenienti esclusivamente dall'impianto di titolarità della stessa ditta GIGLIO Srl ubicato in Saponara (ME).

I rifiuti in ingresso all'impianto, dopo aver subito una verifica qualitativa e quantitativa, vengono stoccati all'interno di contenitori nell'apposita area destinata ad R13, come individuato dalla lettera **A** dall'elaborato grafico cartografico Tavola 2 allegato alla presente.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 18 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Manualmente (per carichi inferiori a 25 Kg) o tramite muletto vengono prelevati dall'area di messa in riserva e sottoposti a trattamento come nel seguito precisato:

- Il rifiuto CER 160801 viene preventivamente sottoposto a trattamento mediante una “cesoia a cocodrillo” per la separazione del monolita interno dalla carcassa metallica esterna (CER 191202 stoccata nell'area “C” – Tav. 02);
- Il monolita interno estratto dall'operazione di cui al punto precedente ed il rifiuto CER vengono sottoposti a trattamento all'interno della zona “Area Trattamento CER 160801 e CER 191212” per il successivo trattamento di triturazione con produzione del rifiuto CER 191006). (Fig. n. 3).

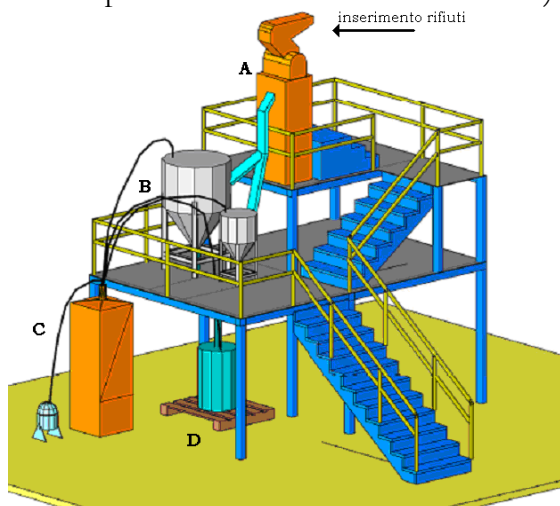


Fig. 3

Il macchinario è composto dalle seguenti strutture:

A – Frantoio di massima

Dimensioni: 750\*700\*2000mm

Peso: 400Kg

Potenza motore: 4 KW


Potenza mandrino: 480 g/min

B – Mescolatore

Dimensioni: 700\*600\*1600mm

Peso: 200Kg

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Potenza motore: 2.2 KW

Velocità agitazione: 82 g/min

Alimentazione motore: 90W

C – Accumulatore

Dimensioni: 1300\*1100\*2100mm

Peso: 550Kg

Potenza motore: 7.5 KW

Ventilatore: 2.2 KW

D – Contenitore per raccogliere il rifiuto triturato


Il rifiuto viene caricato manualmente nel macchinario di lavorazione dalla tramoggia indicata in figura e subisce i seguenti processi di lavorazione:

- a) La triturazione del rifiuto all'interno del macchinario A (frantoio di massima) con potenzialità di carico pari a 375 Kg/h;
- b) Il rifiuto triturato passa attraverso canalizzazioni aeree a tenuta, al macchinario B (il mescolatore) che si occupa di omogeneizzare il rifiuto triturato. La linea di lavorazione prevede la posa in opera di due mescolatori aventi potenzialità differenti che agiscono in alternanza, infatti solitamente viene attivato quello a potenzialità maggiore (375 Kg/h) mentre quello a potenzialità minore (200 Kg/h) è attivato solamente in caso di non funzionamento dell'altro.
- c) Il rifiuto omogeneizzato cade per gravità all'interno del contenitore a tenuta indicato dalla lettera D per poi essere spostato all'interno dell'area B nella planimetria Tav. 02;

dalla descritta lavorazione viene prodotto il rifiuto 19 10 06 "altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05" stoccato nell'area B1 rif, Tav. 2 all'interno dei contenitori medesimi.

L'intero ciclo di riduzione volumetrica e omogeneizzazione viene realizzato in ambiente aspirato a "ciclo chiuso" in assenza di emissioni in ambiente di lavoro.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 20 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


### 3.2.2.3 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CAVI FUORI USO (R13, R12 A e R4)

Il processo di recupero rifiuti autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia è finalizzato alla separazione della guaina esterna (a matrice plastica) dal corpo conduttore interno (in rame) e si basa su principi di trattamento di tipo fisico (riduzione volumetrica e separazione con getto d'acqua a pressione).

Per lo svolgimento dell'attività di recupero dei rifiuti vengono utilizzati i seguenti macchinari:

- 1) Granulatore MM G320/450: la funzione del macchinario è quella di ridurre la pezzatura dei cavi riducendo gli stessi a pezzature variabili da 4 a 6 mm. La fase di riduzione volumetrica viene realizzata all'interno di una camera di taglio ove sono posizionate le lame. La camera è un ambiente a tenuta che consente di contenere le polveri ed impedisce la dispersione delle stesse nell'ambiente. Al termine di questa fase parte del conduttore interno è già stata separata dalla guaina esterna, mentre parte presenta ancora conduttore e guaina tra loro uniti;
- 2) Nastro di collegamento: nastro di raccordo tra il granulatore e il separatore;
- 3) Separatore MM S2500/600: è il macchinario che consente la completa separazione del corpo conduttore interno dalla guaina gommosa esterna. La realizzazione di tale operazione avviene in due fasi distinte e successive. Nella prima fase il macchinario sfrutta la potenza dell'acqua posta in pressione che esercita una forza tale da separare i due componenti, mentre la seconda fase, per mezzo di un piano vibrante, divide il destino dei due materiali e li convoglia in appositi contenitori. La prima fase viene realizzata all'interno di una vasca chiusa ove nella zona superiore sono posizionati ugelli che spruzzano l'acqua. La vasca consente da un lato il contenimento dell'acqua utilizzata nella fase di processo (che quindi non viene dispersa nell'ambiente) e dall'altro la possibilità di riutilizzare a ciclo chiuso l'acqua

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

di processo. Infatti l'acqua utilizzata viene accumulata all'interno di una cisternetta a doppia camera posta alla base del macchinario, dalla quale viene successivamente prelevata per il successivo utilizzo. Dopo circa 50 processi di trattamento, l'acqua presenta caratteristiche tali da non essere più riutilizzata e viene dunque gestita come rifiuto. In questa casistica la cisternetta viene prelevata con muletto elettrico e spostata all'interno dell'area "3" (si veda Tav. 02) per essere successivamente avviata ad operazioni di recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati. Alla base del macchinario viene dunque posizionata una nuova vasca di accumulo avente le medesime caratteristiche di quella precedente. Le vasche utilizzate, tutte a doppia camera, hanno capienza di 1 mc.


I rifiuti dall'area di R13 – Messa in Riserva vengono prelevati per mezzo di un polipo ad alimentazione elettrica e caricati nella tramoggia del Granulatore ove, in ambiente a tenuta, viene realizzata la fase di riduzione volumetrica dei rifiuti. Successivamente il materiale, per mezzo del nastro di collegamento viene convogliato al separatore ove, l'azione dell'acqua a pressione e del piano vibrante consentono la separazione delle due frazioni componenti il rifiuto che vengono accumulate all'interno di contenitori della capienza di 1 mc posti a lato del piano vibrante. Da tale area i materiali ottenuti (materiale che cessa la qualifica di rifiuto e CER 191204) vengono prelevati e stoccati nelle relative aree di pertinenza.

Per la descritta attività la ditta è in possesso della Certificazione di Qualità ai sensi del Regolamento UE n. 715/2013.

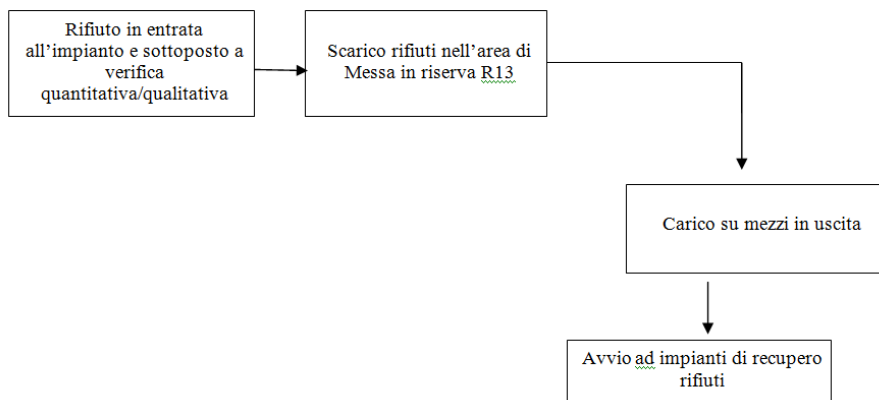
### 3.2.3 Lay-out funzionale dei Processi di recupero dei rifiuti

Nel seguito viene riportato lo schema di flusso relativo alle attività di trattamento descritte al paragrafo precedente.

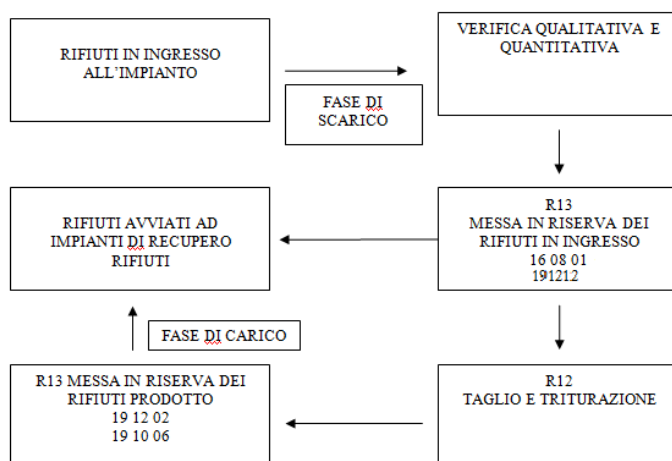
Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 22 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


**a) ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA CON EVENTUALE ACCORPAMENTO**



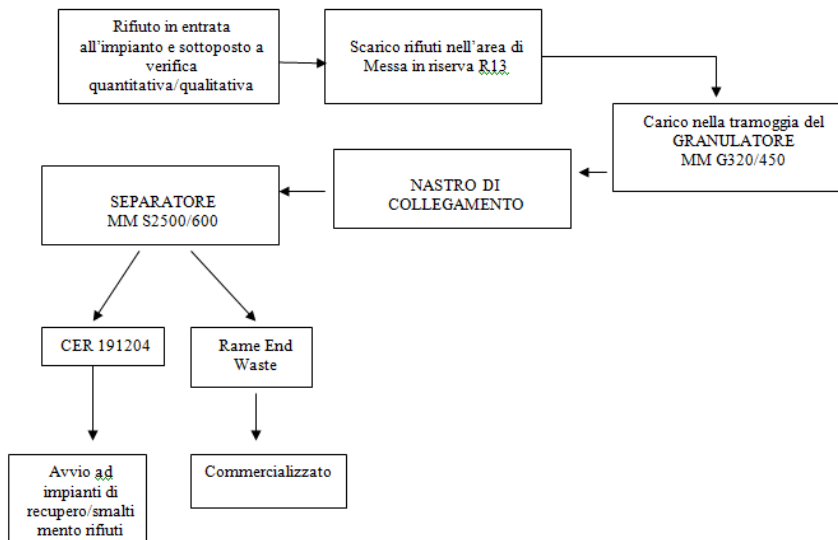
**b) ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI ESAURITI**



Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

### c) ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI CAVI FUORI USO



#### 3.2.4 Materiale che cessa la qualifica di rifiuto prodotto


Dalla descritta attività di recupero rifiuti identificata dalla causale R4 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii) viene prodotto materiale che cessa la qualifica di rifiuto in conformità dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 a base rame rispondente alle caratteristiche di cui al Regolamento CE n. 715/2013.

#### 3.2.5 Tipologie di rifiuti prodotti

Dalle descritte attività di recupero rifiuti vengono prodotte le seguenti tipologie di rifiuti di scarto che a seconda delle casistiche possono essere stoccati nelle aree all'uopo adibite (rif. Tav. n. 2) in messa in riserva R13 ai fini del recupero presso altri impianti autorizzati o deposito preliminare D15 ai fini dello smaltimento presso altri impianti:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

CODICE CER	DESCRIZIONE	MODALITA' DI STOCCAGGIO
150102	Imballaggi in plastica	Contenitori di diversa volumetria/ big bags
150103	Imballaggi legno	Contenitori di diversa volumetria/ big bags
150203	Assorbenti materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	Contenitori di diversa volumetria/ big bags
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Cisternette a doppia camera (la seconda parete funge da bacino di contenimento) della capienza variabile da 1 a 2 mc
191204	Plastica	Contenitori di diversa volumetria/ big bags
191202	Metalli ferrosi	Cassoni, cumulo a terra
191203	Metalli non ferrosi	Cassoni, cumulo a terra
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 – consistente nei rifiuti prodotti dalla pulizia dei filtri annessi al sistema di trattamento dei cavi	Contenitori di diversa volumetria


**Tabella n. 3**

### 3.2.6 Potenzialità dell'impianto

La potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti della ditta GIGLIO srl attualmente autorizzata è la seguente:

- a) Capacità complessiva massima istantanea della messa in riserva R13 dei rifiuti conferiti in impianto: **60 ton;**
- b) Capacità complessiva massima istantanea di stoccaggio R13 – D15 dei rifiuti prodotti: **25 ton;**

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- c) Potenzialità di trattamento dei rifiuti codificati con CER 160801 e CER 191212 per l'operazione di separazione del rivestimento metallico del catalizzatore e nella successiva triturazione del monolita interno (R12): **3 ton/giorno e 825 ton/anno**;
- d) Potenzialità di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi elettrici con conduttore in rame per il recupero (R4): **3 ton/giorno e 825 ton/anno**.

### **3.3 SCARICHI IDRICI**


Alla data di redazione del presente documento, le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti conferiti presso l'impianto vengono svolte solamente all'interno di una porzione di fabbricato, conseguentemente le uniche tipologie di reflui prodotti sono:

1. *Acque reflue assimilabili alle domestiche* provenienti dai servizi igienici presenti all'interno della porzione di fabbricato adibito ad uffici: la Ditta possiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella rete fognaria acque nere, di cui al certificato di agibilità n. 18/03 (protocollo n. 0005421);
2. *Acque pluviali provenienti dal tetto*: vengono captate e convogliate tramite caditoie alla fognatura acque bianche della Zona Industriale;
3. *Acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte*: vengono raccolte e convogliate congiuntamente a quelle di cui al punto 2 alla fognatura acque bianche della Zona Industriale del Comune di Torre di Mosto.

### **3.4 PREVENZIONE INCENDI**

In relazione a quanto stabilito dal D.P.R. n. 151/2011 recante "Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 72
Rev. n. 00		


	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

dell'art. 49, comma 4-quater del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazione, dalla Legge 30.07.2010 n. 122" e alle tipologie di rifiuti oggetto dell'attività di recupero della ditta GIGLIO Srl, si rileva che attualmente l'attività della Ditta non è assoggetta all'obbligo di ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Infatti l'impianto ubicato in via Triestina, nella Z.I. di Torre di Mosto viene gestito in modo tale da garantire che:

- lo stoccaggio della plastica rimanga sempre inferiore ai 50 q.li;
- lo stoccaggio dei cavi elettrici rimanga sempre inferiore ai 100 q.li;
- lo stoccaggio del legno (imballaggi) rimanga inferiore ai 50 q.li;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


#### 4.0 MODIFICHE RICHIESTE – STATO DI PROGETTO

Come in Premessa menzionato le modifiche richieste dalla ditta GILGIO SRL. riguardano sia aspetti gestionali dell'impianto, quali la possibilità di poter conferire e trattare nuovi codici CER, inserire un nuovo macchinario, implementare un sistemi di trattamento delle emissioni, di aumentare le quantità conferibili e stoccabili, che edilizi, al fine di aumentare l'efficienza ed efficacia dell'impianto e poter rispondere prontamente alle mutevoli esigenze di mercato.

Nello specifico le modifiche proposte consistono in:

- a) Ampliamento della superficie di impianto annettendo anche una porzione scoperta che si sviluppa a Sud. Tale ampliamento prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale di altezza pari a 2,0 m costituita da uno zoccolo in cls (h 50 cm) e una rete metallica con copertura ombreggiante (h 150 cm);
- b) Attivazione dello scarico in fognatura delle acque meteoriche di dilavamento della superficie scoperta, previo trattamento di sedimentazione e disoleazione;
- c) Modifica della disposizione delle aree funzionali dell'impianto;
- d) Incremento delle quantità annue di rifiuti conferibili all'impianto;
- e) Incremento delle quantità massime stoccabili di rifiuti all'interno dell'impianto;
- f) Richiesta dell'autorizzazione a ricevere i rifiuti non pericolosi a matrice ferro/acciaio identificati dai codici CER 120101 "*limatura e trucioli di metalli ferrosi*" – 120102 "*polveri e particolato di metalli ferrosi*" – 160117 "*metalli ferrosi*" - 150104 "*imballaggi metallici*" – 170405 "*ferro e acciaio*" – 191202 "*metalli ferrosi*" – 200140 "*metalli*" – 100299 "*cascami di lavorazione*" – 120199 "*cascami di lavorazione*" da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- g) Inserimento dei rifiuti non pericolosi a matrice metallica non ferrosa identificati dai codici CER 110501 "*zinco solido*" – 120103 "*limatura, scaglie e polveri di metalli non*


Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 28 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

*ferrosi*” – 120104 “*polveri e particolato di metalli non ferrosi*” – 170401 “*rame, bronzo, ottone*” – 170402 “*alluminio*” – 170403 “*piombo*” – 170404 “*zinco*” – 170406 “*stagno*” – 170407 “*metalli misti*” – 191203 “*metalli non ferrosi*” - 150104 “*imballaggi metallici*” da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup>;

- h) Inserimento del rifiuto CER 160214 “*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13*” da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento) riconducibile ad apparecchiature elettriche ed elettroniche (motori elettrici etc) non provenienti da attività di autodemolizione;
- i) Inserimento del rifiuto speciale pericoloso avente codice CER 160601\* “*batterie al piombo*” da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- j) Ampliamento della merceologia del CER 160216 “*componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*” (oggi solo schede elettriche) da sottoporre a R13 e R12<sup>A</sup> (accorpamento);
- k) Inserimento dell’attività di recupero dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso e classificati come pericolosi CER 170410\* “*cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose*” - 160121\* “*componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14*” - 160215\* “*componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso*” da sottoporre a R13, R12<sup>A</sup>, R4;
- l) Inserimento dell’attività di recupero dei catalizzatori pericolosi (CER 160807\* “*catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose*”) da sottoporre a R13, R12<sup>S</sup>, R12<sup>A</sup>;
- m) Attivazione di un camino di emissione in atmosfera (C1) da associare alle fasi di trattamento dei rifiuti già autorizzate dalla Città Metropolitana di Venezia (cavi e catalizzatori fuori uso) e finalizzato a migliorare la salubrità dell’ambiente di lavoro;
- n) Inserimento nella linea di trattamento dei cavi fuori uso già autorizzata di un macchinario di pre-macinazione, a monte del macchinario già attualmente autorizzato;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 29 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- o) Utilizzo di una seconda “cesoia a coccodrillo” del tutto analoga a quella autorizzata, all’interno dell’area di taglio del CER 160801.

#### 4.1 NUOVA STRUTTURA DELL’IMPIANTO

Come in Premessa menzionato tra le modifiche progettuali proposte dalla ditta GIGLIO Srl vi è anche l’incremento della superficie dell’impianto di recupero rifiuti annettendo una porzione del piazzale esterno già pavimentato in c.a. posta a sud-ovest del fabbricato, a confine della zona industriale.


In quest’area impermeabilizzata, avente una superficie di circa 192 mq verranno stoccati:

- i rifiuti speciali non pericolosi in ingresso all’impianto costituiti da cavi di cui ai codici CER 170411, 160216, 191203, 160122;
- i rifiuti a matrice gomma identificati dal codice CER 191204 e 191211\* prodotti dall’attività di trattamento dei cavi fuori uso pericolosi e non pericolosi;
- altre tipologie di rifiuti prodotti dalla ditta, tra cui i rifiuti a matrice legno identificati dal codice CER 150103;

L’Ampliamento dell’impianto comporterà la realizzazione dei seguenti interventi edilizi:

- delimitazione dell’area di ampliamento lungo i lati Sud ed Est, realizzando una recinzione di altezza pari a 2 m costituita da un zoccolo in cls di 0,5 m di altezza e una rete metallica oscurante di colore verde di altezza pari a 1,5m finalizzata a limitare l’impatto visivo;
- realizzazione un accesso carraio all’area di ampliamento con installazione di un cancello ad apertura manuale e apribile solamente in presenza degli operatori della ditta Giglio Srl;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- installazione di sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento (disoleatore/sedimentatore con filtro a coalescenza) a servizio della già esistente rete di captazione delle acque meteoriche dell'area di ampliamento;

Gli interventi sopraccitati saranno oggetto di opportuna SCIA che verrà presentata al Comune di Torre di Mosto disgiuntamente dalla pratica di richiesta di autorizzazione alla realizzazione della modifica e gestione dell'impianto.


#### **4.2 NUOVO LAY-OUT FUNZIONALE DELL'IMPIANTO**

Conseguentemente alle modifiche richieste elencate in Premessa e alla necessità di ottimizzare la gestione dell'impianto stesso, la Ditta proponente richiede l'autorizzazione alla revisione dell'intero layout funzionale dell'impianto, aggiungendo alcune nuove aree di stoccaggio, ricollocandone altre. Al fine di rendere maggiormente chiara la situazione di Progetto, il tecnico estensore del presente documento ritiene opportuno rivedere la codifica delle aree funzionali dell'intero impianto di recupero della ditta GIGLIO Srl.

Con riferimento all'elaborato cartografico Tav. 03 "Stato di progetto", l'impianto sarà strutturato nelle seguenti aree funzionali:

- **SETTORE DI CONFERIMENTO I:** area dedicata alla verifica qualitativa di tutte le tipologie di rifiuti in ingresso gestite all'interno del fabbricato;
- **SETTORE DI CONFERIMENTO II:** area dedicata alla verifica qualitativa di tutte le tipologie di rifiuti in ingresso gestite all'esterno del fabbricato;
- **AREA DI VERIFICA CER 160801 E 191212:** area dedicata alla verifica qualitativa dei rifiuti in ingresso costituiti da catalizzatori fuori uso e monoliti (CER 160801, 191212 e 160807\*). All'interno di tale area, già presente in impianto, la ditta GIGLIO

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 72
Rev. n. 00		


	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Srl, per mezzo di idonea strumentazione, svolge una puntuale verifica dei metalli nobili presenti all'interno di ciascun monolita in ingresso all'impianto;

- **PESA:** settore di stazionamento del sistema di pesatura dei rifiuti;
- **AREA ANP:** adibita allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto costituiti da catalizzatori esausti non pericolosi aventi codice CER 160801 e monoliti avente codice CER 191212 provenienti dall'impianto di trattamento rifiuti gestito dalla Ditta stessa ed ubicato nel Comune di Saponara (ME), così come definito nel Provvedimento Provinciale n. 1891/2016 del 30/06/2016. Lo stoccaggio dei rifiuti avviene in idonee scaffalature autoportanti ed i rifiuti saranno confezionati in big-bags, cassonetti metallici o plastici, facilmente movimentabili con l'uso di muletti. In quest'area potranno essere allocate anche eventuali attrezzature funzionali all'impianto;
- **AREA AP:** area di nuovo inserimento posta all'interno del capannone e riservata allo stoccaggio dei catalizzatori esauriti in ingresso classificati come pericolosi (codice CER 160807\*). Essa sarà allocata lungo il lato ovest dell'impianto, nelle vicinanze dell'area **A**. Anche in questa casistica lo stoccaggio dei rifiuti avviene in idonee scaffalature autoportanti ed i rifiuti saranno confezionati in big-bags, cassonetti metallici o plastici, facilmente movimentabili con l'uso di muletti;
- **AREA L1:** area adibita al trattamento dei rifiuti CER 160801 e 160807\* per mezzo di due cesoie coccodrillo ad azionamento manuale, finalizzato alla separazione dell'involucro del catalizzatore a matrice metallica ferrosa dal monolita in esso contenuto;
- **AREA L2:** area di stazionamento dei macchinari già descritti al paragrafo 3.2.2 – punto 2) ove verrà svolta l'attività di riduzione volumetrica del monolita prodotto dall'attività di taglio dei catalizzatori aventi codice CER 160801 e 160807\* e del monolita classificato con codice CER 191212 conferito all'impianto;


Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


- **AREA B:** settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti CER 191006, prodotti dalla macinazione dei monoliti afferenti ai rifiuti 160801 e 191212. Per il loro valore economico (presenza di metalli nobili) verranno posti in idonei imballi all'interno di container chiusi dotati di allarme, in attesa di essere sottoposti ad attività di recupero R4 presso impianti terzi autorizzati;
- **AREA BP:** qui verrà stoccato il rifiuto avente codice CER 191007\* prodotto dall'operazione di recupero R12<sup>S</sup> dei catalizzatori classificati come pericolosi (CER 160807\*). Le modalità di stoccaggio sono analoghe descritte al punto precedente;
- **AREA C:** area individuata per il deposito dei rifiuti di scarto a matrice metallica ferrosa aventi codice CER 191202, ottenuto dalla separazione dell'involucro esterno dal monolite interno dei catalizzatori (CER 160801 e 160807\*). I rifiuti saranno stoccati all'interno di un cassone munito di copertura a chiusura pneumatica;
- **AREA 1 NP:** posta in adiacenza al settore B, in cui verranno stoccati i rifiuti non pericolosi costituiti dai cavi. Il deposito potrà avvenire in cumuli/contenitori/big bags opportunamente identificati da apposita cartellonistica. Ogni cumulo o contenitore include una sola tipologia di rifiuto;
- **AREA 1P:** un nuovo settore collocato nei pressi dell'area di trattamento dei cavi identificata dalla sigla **L3**, riservato al deposito dei rifiuti costituiti dai cavi pericolosi di cui ai codici CER 170410\* - 160121\* - 160215\* . Lo stoccaggio avverrà all'interno di contenitori a tenuta;
- **AREA 2:** ubicata all'esterno dell'edificio su superficie pavimentata e adibita alla messa in Riserva R13 dei rifiuti costituiti dai cavi non pericolosi identificati dai seguenti codici CER 170411 – 160122 – 160216 – 191203, prima di essere sottoposti ad attività di recupero presso l'impianto stesso e presso impianti terzi autorizzati;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- **AREA 3:** collocata lungo il lato Sud internamente al fabbricato nelle vicinanze dell'area di trattamento **L3** e del settore **1P**. Adibita allo stoccaggio delle acque di lavaggio (CER 161002 e 161001\*) prodotte nella linea di trattamento dei cavi;
- **AREA 4NP:** situata nell'area scoperta di nuova realizzazione, a ridosso della recinzione lungo il lato Ovest. Qui verranno stoccati i rifiuti a matrice plastica avente codice CER 191204 prodotti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui cavi non pericolosi. I rifiuti verranno depositati in quest'area all'interno di contenitori o big bags coperti al fine di proteggerli dall'azione degli agenti atmosferici;
- **AREA 4P:** posizionata vicino all'area 4 e adibita allo stoccaggio dei rifiuti a matrice plastica (CER 191211\*) provenienti dal trattamento dei cavi pericolosi, in attesa di essere sottoposti a successive operazioni di recupero/smaltimento presso impianti autorizzati. I rifiuti verranno depositati in quest'area all'interno di contenitori o big bags coperti al fine di proteggerli dall'azione degli agenti atmosferici;
- **AREA 5:** posta all'interno del fabbricato lungo il lato Sud in prossimità dell'ingresso dello stesso. Tale area sarà riservata al deposito dei materiali (rame) che hanno cessato la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 (EoW);
- **AREA L3:** in quest'area verranno svolte le operazioni di recupero (R4) dei cavi consistenti nelle attività di riduzione volumetrica e separazione della frazione metallica non ferrosa dalla frazione non metallica per mezzo di pre-macinatore, un macinatore e separatore ad acqua, come meglio descritto nei paragrafi successivi;
- **AREA a:** posizionata a ridosso della parete del capannone, nell'area scoperta di ampliamento e adibita allo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla ditta;
- **AREA b:** posta all'interno del fabbricato lungo il lato Ovest, nelle vicinanze dell'area **AP**. Area a destinazione multifunzionale in quanto adibita alla messa in riserva ed eventuale accorpamento di differenti tipologie di rifiuti (codici CER) in ingresso, confezionati all'interno di idonei imballi (cassoni, cassonetti, big-bags etc). All'interno

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 34 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

di ciascun imballo sarà contenuta una sola tipologia (codice CER) di rifiuto. Idonea cartellonistica identificherà il rifiuto stoccato su ciascun imballo;


- **AREA c:** Area a destinazione multifunzionale in quanto adibita alla messa in riserva ed eventuale accorpamento di differenti tipologie di rifiuti (codici CER) in ingresso, confezionati all'interno di idonei imballi (cassoni, cassonetti, big-bags etc). All'interno di ciascun imballo sarà contenuta una sola tipologia (codice CER) di rifiuto. Idonea cartellonistica identificherà il rifiuto stoccato su ciascun imballo.

La tabella seguente riporta per ogni codice CER dei rifiuti in ingresso le aree di stoccaggio con le relative modalità di stoccaggio.

Si evidenzia che nella tabella sono stati inseriti anche i nuovi codice CER di cui la Ditta proponente richiede la possibilità di conferire come dettagliatamente specificato nei paragrafi che seguono.


CER	DESCRIZIONE	AREE DI STOCCAGGIO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO
<b>CATALIZZATORI ESAURITI</b>			
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	ANP	Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags posizionati in scaffalature autoportanti
191212	altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, e consistenti nel monolite interno al catalizzatore estratto dai rifiuti codificati con CER 160801 provenienti esclusivamente dall'impianto di titolarità della stessa ditta GIGLIO Srl ubicato in Saponara (ME)	ANP	
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	AP	Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags posizionati in scaffalature autoportanti

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 35 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


<b>CAVI FUORI USO CON CONDUTTORE IN RAME</b>			
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	1NP-2	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
160122	componenti non specificati altrimenti	1NP-2	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi)	1NP-2	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
191203	Metalli non ferrosi (cavi da selezione di altre tipologie di rifiuti)	1NP-2	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170410*	Cavi impregnati di olio di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	1P	Contenitori a tenuta di diverse volumetrie/ <del>big bags</del>
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	1P	Contenitori a tenuta di diverse volumetrie/ <del>big bags</del>
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	1P	Contenitori a tenuta di diverse volumetrie/ <del>big bags</del>
<b>RAEE E LORO COMPONENTI</b>			
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
160122	componenti non specificati altrimenti (limitatamente alla componentistica elettrica ed elettronica estratta dall'attività di manutenzione/demolizione dei veicoli a motore)	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 36 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


<b>METALLI NON FERROSI</b>			
160118	Metalli non ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
110501	Zinco solido	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
150104	Imballaggi metallici	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170401	Rame bronzo ottone	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170402	Alluminio	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170403	Piombo	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170404	Zinco	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170406	Stagno	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170407	Metalli misti	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 37 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

191203	Metalli non ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
200140	Metalli	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
<b>METALLI FERROSI</b>			
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
150104	Imballaggi metallici	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
160117	Metalli ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
170405	Ferro e acciaio	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
191202	Metalli ferrosi	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
200104	Metalli	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
100299	Cascami di lavorazione	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags
120199	Cascami di lavorazione	b-c	Cumuli/Contenitori plastici e metallici di diverse volumetrie/big bags

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 38 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

<b>BATTERIE ED ACCUMULATORI</b>			
160601*	Batterie al piombo	b-c	Contenitori plastici a tenuta, muniti di bacino di raccolta di eventuali spanti

Tab. n. 4

### **4.3 NUOVE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO R13 E R12<sup>A</sup>**

Al fine di poter fornire ai propri clienti un servizio il più completo possibile e allo stesso tempo allargare gli ambiti di attività, in aggiunta alle attività di recupero rifiuti e alle tipologie di rifiuti già descritte ai paragrafi 3.2.2.1 – 3.2.2.2 – 3.2.2.3, la Ditta proponente chiede di poter conferire e sottoporre alle attività R13 e R12<sup>A</sup> le seguenti tipologie di rifiuti:

1. rifiuti non pericolosi a matrice ferro/acciaio identificati dai codici CER 120101 “limatura e trucioli di metalli ferrosi” – 120102 “polveri e particolato di metalli ferrosi” – 160117 “metalli ferrosi” - 150104 “imballaggi metallici” – 170405 “ferro e acciaio” – 191202 “metalli ferrosi” – 200140 “metalli” – 100299 “cascami di lavorazione” – 120199 “cascami di lavorazione”;


*a. Caratteristiche merceologiche*

Trattasi di rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio e della ghisa, imballaggi, fusti, lattine di metalli ferrosi e non ferrosi, latte, rifiuti provenienti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli;

*b. Attività di provenienza*

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa ed acciaio; raccolta differenziata impianti di selezione, attività di demolizione.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 39 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

c. Attività di recupero:

R13 Messa in Riserva e R12<sup>A</sup> Accorpamento (stoccaggio all'interno di un unico contenitore di rifiuti aventi medesime CER e medesime caratteristiche merceologiche ma provenienti da produttori differenti).

2. rifiuti non pericolosi a matrice metallica non ferrosa identificati dai codici CER 110501 “zinc solido” – 120103 “limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi” – 120104 “polveri e particolato di metalli non ferrosi” – 170401 “rame, bronzo, ottone” – 170402 “alluminio” – 170403 “piombo” – 170404 “zinc” – 170406 “stagno” – 170407 “metalli misti” – 191203 “metalli non ferrosi” - 150104 “imballaggi metallici” definiti dalle seguenti caratteristiche:

a. 4.3.1 Caratteristiche merceologiche

Trattasi di rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe, profili, lamiere, rottame di ottone, imballaggi, lattine di metalli ferrosi e non ferrosi, zinco, piombo, cascami di barre;

b. 4.3.2 Attività di provenienza

Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi, raccolta differenziata, impianti di selezione, attività di demolizione.

c. 4.3.3 Attività di recupero:


Anche i rifiuti a matrice metallica non ferrosa verranno sottoposti alle operazioni di R13 Messa in Riserva e R12<sup>A</sup> Accorpamento (stoccaggio all'interno di un unico contenitore di rifiuti aventi medesime CER e medesime caratteristiche merceologiche ma provenienti da produttori differenti)

3. Rifiuto identificato dal codice CER 160214 “apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213”, rientrante nel campo di applicazioni del D.Lgs. 49/14 ed avente le seguenti caratteristiche:

a. 4.3.1 Caratteristiche merceologiche

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 40 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Trattasi di rifiuti classificati non pericolosi costituiti da rottami elettrici ed elettronici (motori elettrici, centraline elettriche, ecc.)

b. 4.3.2 Attività di provenienza

Provengono da attività di autoriparazione ed industria automobilistica, dagli elettrauti, da attività di installazione e riparazione apparecchiature elettriche ed elettroniche etc;

c. 4.3.3 Attività di recupero

Verranno sottoposti alle operazioni di R13 Messa in Riserva e R12<sup>A</sup> Accorpamento (stoccaggio all'interno di un unico contenitore di rifiuti aventi medesimo CER e medesime caratteristiche merceologiche ma provenienti da produttori differenti) secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/14 e già adottate dalla Ditta per lo stoccaggio dei rifiuti aventi codice CER 160216.

4. Rifiuto pericoloso avente codice CER 160601\* "batterie al piombo" prodotto da attività di autodemolizione, autoriparazioni ed dall'industria automobilistica. Tali rifiuti saranno poi sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza (**R13**) ed eventuale accorpamento (**R12<sup>A</sup>**) già autorizzate.

Verranno stoccati in appositi contenitori a tenuta, acido resistenti e muniti di sistema interno di contenimento degli eventuali sputi, posizionati nelle aree b-c all'interno del capannone. L'immagine seguente evidenzia la struttura dei contenitori (dimensioni indicative 1,50 m di larghezza, 1,00 m di profondità e 1,00 di altezza) e l'apposita etichettatura che verrà applicata:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 41 di 72
Rev. n. 00		


	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo




Fig. n. 4

I rifiuti in ingresso, a seguito delle verifiche quali-quantitative e di accertamento di assenza di sorgente radioattive, verranno scaricati all'interno della rispettiva area di messa in riserva (rif. Tabella 4). Le operazioni di scarico potranno avvenire manualmente (carichi inferiori a 25 kg) o mediante il muletto elettrico in dotazione alla Ditta. I rifiuti saranno sottoposti alla sola attività di deposito senza subire alcuna attività di manipolazione e/o trattamento. In relazione a quanto stabilito dall'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 le attività di recupero rifiuti saranno codificate come segue:

- R13 Messa in Riserva: ciascuna partita in ingresso sarà stoccata separatamente dalle altre;
- R12<sup>A</sup> Accorpamento: stoccaggio all'interno del medesimo contenitore di rifiuti aventi medesimo codice CER e analoghe caratteristiche merceologiche, provenienti da produttori differenti e destinate ad essere sottoposte al medesimo processo di trattamento presso impianti terzi autorizzati.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 42 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### ***4.4 AMPLIAMENTO DELLA MERCEOLOGIA DEL CER 160216 “COMPONENTI RIMOSSE DA APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215”***

La Ditta è attualmente autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia con provvedimento n. 1891/2016 a ricevere presso l'impianto di Torre di Mosto e sottoporre alle operazioni R13 e R12<sup>A</sup> il rifiuto avente codice CER 160216 *“componenti rimosse da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215”* limitatamente alle schede elettriche.

Per aumentare la gamma di servizi da offrire ai propri clienti, la Ditta chiede di poter estendere le tipologie merceologiche afferenti al codice CER 160216 conferibili all'impianto (come sensori di prossimità, morsetto, resistore, segnalatore della temperatura, bobina, ecc). Le operazioni di recupero a cui saranno sottoposti i rifiuti sono le stesse attualmente autorizzate: Messa in riserva R13 con eventuale accorpamento di rifiuti aventi stesso codice CER e stesse caratteristiche merceologiche ma proveniente da produttori diversi R12<sup>A</sup>.


Le modalità di conferimento, verifica qualitativa e quantitativa e deposito saranno le stesse attualmente svolte dalla Ditta ed autorizzate con Provvedimento Provinciale n. 1891/2016, richiamate al paragrafo precedente.

Anche questi rifiuti saranno depositati nelle aree **b** e **c** (rif. Tav. 03) come individuato nella tabella 4.

#### ***4.5 INSERIMENTO DEL MACCHINARIO PRE-MACINATORE NELLA LINEA DI TRATTAMENTO DEI CAVI FUORI USO***

Tra le modifiche richieste dalla Ditta vi è anche l'utilizzo di un nuovo macchinario di pre-macinazione LEOPARD SGS 800 da utilizzarsi sia durante le fasi di trattamento (R4) dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso non pericolosi già autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia con Provvedimento n. 1891/2016 del 30/06/2016, che durante le fasi di trattamento R4 dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso classificati pericolosi di cui la Ditta

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 43 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

chiede di poter conferire e sottoporre ad operazioni di recupero per l'ottenimento di EoW, come meglio descritto nel paragrafo 4.6.


Il macchinario di nuova dotazione verrà collocato all'interno dell'area denominata "area di trattamento dei cavi" (rif. Tav. 3), posto a monte del macinatore e collegato a quest'ultimo per mezzo di un nastro trasportatore. La riduzione volumetrica effettuata dal pre-macinatore permetterà da un lato di aumentare l'efficacia del macinatore e dall'altro di preservare più a lungo le varie componentistiche del macinatore stesso da eventuali rotture con conseguente fermo di tutta la linea di trattamento e perdite economiche per la Ditta. A seguito della modifica oggetto di discussione, il processo di trattamento (R4) dei rifiuti costituiti da cavi prevedrà l'esecuzione delle seguenti fasi di gestione:

- a) Riduzione della pezzatura dei rifiuti realizzata mediante l'utilizzo del macchinario di pre-macinazione di nuovo inserimento;
- b) Riduzione volumetrica realizzata mediante il Granulatore MM G320/450, già autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia;
- c) Separazione della guaina esterna dal metallo conduttore interno, mediante l'azione del Separatore MM S2500/600 già autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia.

Il macchinario di nuovo inserimento presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Corpo macchina in Fe 510 (UNI 7746) a forte spessore;
- N. 01 rotore con diametro di 260 mm e lunghezza di 800 mm
- N. 01 Motoriduttore 22 Kw
- N. 01 centralina oleodinamica da 1,5 Kw
- Potenza totale: 23,5 Kw
- N. 04 lame
- N. 02 controlame
- Potenzialità: 200-500 kg/h

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 44 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### 4.6 NUOVE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI (CAVI) CONFERIBILI E RELATIVE ATTIVITA' DI RECUPERO

La Ditta è attualmente autorizzata a poter conferire e sottoporre ad operazioni di recupero R13, R12<sup>A</sup> e R4 di cui all'Allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 rifiuti non pericolosi costituiti da cavi aventi codice CER 170411, 160122, 160216 e 191203.

Al fine di poter rispondere ad esigenze di mercato ed essere quindi più competitivi, la Ditta prospetta di conferire e trattare presso il proprio impianto anche i cavi fuori uso classificati come pericolosi ed individuati dai codici CER 170410\* "Cavi impregnati di olio di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose" – 160121\* "Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114" – 160215\* "Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso".

##### 4.6.1 Caratteristiche merceologiche

Trattasi di rifiuti classificati pericolosi costituiti da spezzoni di cavo di rame fuori uso contenenti sostanze pericolose. In particolare la Ditta conferirà cavi (fig. n. 6) la cui anima in metallo è avvolta da carta oleosa che ha lo scopo di conservare le caratteristiche funzionali del metallo conduttore alle alte temperature. Tra conduttore e carta è presente un film di nylon che ne impedisce il contatto diretto.

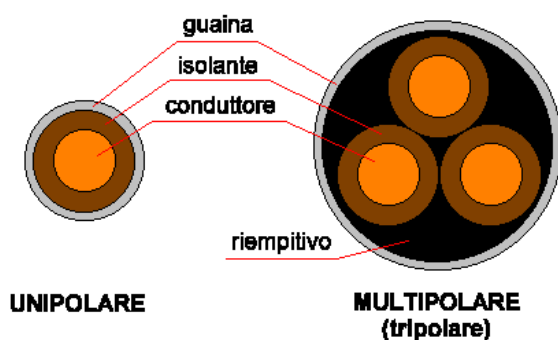



Fig. 5

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 45 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### 4.6.2 Attività di provenienza

Le tipologie di rifiuti di nuovo inserimento provengono da attività di costruzione e demolizione, di autoriparazione e industria automobilistica, autodemolitori regolarmente autorizzati, impianti di recupero dei RAEE autorizzati (D.Lgs. 49/2014) installazione e riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, manutenzione di linee elettriche di telecomunicazioni;


#### 4.6.3 Attività di recupero

I rifiuti verranno sottoposti alle medesime attività di recupero che la Ditta è autorizzata attualmente ad effettuare sui rifiuti costituiti da cavi classificati come non pericolosi e consistenti nelle seguenti operazioni di recupero (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006):

- a) **R13**: messa in riserva per i rifiuti in ingresso e destinati a trattamento presso l'impianto o presso altri impianti e per i rifiuti prodotti dall'attività;
- b) **R12<sup>A</sup>**: accorpamento di rifiuti aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, destinati a successivo recupero;
- c) **R4**: trattamento consistente nella triturazione di cavi elettrici con il conduttore in rame per l'ottenimento di rame che cessa la qualifica di rifiuto conforme alle specifiche individuate dal Regolamento UE n. 715/2013.

In analogia all'attività di recupero rifiuti costituiti da cavi classificati come non pericolosi (rif. paragrafo 3.2.2.3), l'attività di recupero dei cavi fuori uso pericolosi è finalizzata alla separazione del metallo conduttore interno (rame) dalla guaina esterna che in questo caso contiene le sostanze pericolose che, in origine, determinano la classificazione di pericolosità del rifiuto in ingresso. Da un punto di vista tecnologico e di processo le fasi di trattamento

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 46 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

ed i macchinari utilizzati saranno i medesimi già descritti al paragrafo 3.2.2.3 con l'aggiunta del pre-macinatore (paragrafo 4.5), pertanto la linea di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi classificati come pericolosi sarà svolta in alternanza, mai in contemporanea, con la linea di trattamento dei cavi non pericolosi


A seguito delle verifiche qualitative e quantitative descritte nel Piano di gestione Operativo, i rifiuti costituiti da cavi pericolosi verranno scaricati manualmente (per carichi inferiori a 25 Kg) o per mezzo di muletto in dotazione della Ditta all'interno del capannone nell'area **1P** di cui all'elaborato cartografico Tav 03 – Stato di progetto, all'interno di cassoni, ceste metalliche, big bags. In quest'area i rifiuti potranno essere sottoposti alle seguenti operazioni di recupero:

- a) **R13**: messa in riserva dei rifiuti in ingresso e destinati al trattamento presso altri impianti autorizzati a svolgere le operazioni di recupero da R1 a R12 dell'allegato C, parte IV del D.Lgs.152/06;
- b) **R13**: messa in riserva dei rifiuti in ingresso e destinati al trattamento presso l'impianto della Ditta proponente;

In entrambe le casistiche i rifiuti potranno essere sottoposti all'operazione di **R12<sup>A</sup>** intesa come accorpamento di rifiuti aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, destinati a successivo recupero presso l'impianto o altri impianti autorizzati. Ogni contenitore conterrà una singola tipologia di rifiuto e sarà identificato da apposita cartellonistica che conterrà le informazioni necessarie alla tracciabilità del rifiuto.

Le descritte fasi di trattamento potranno essere indirizzate all'operazione di recupero R4: finalizzata alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità ai

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 47 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


requisiti di cui al punto 1 dell'Allegato I del Regolamento UE 715/2013 che verrà depositato all'interno di cassoni, ceste, big bags nell'area **6** (rif. Tav. 03). A tal proposito si richiama che il punto 2 dell'Allegato I del Regolamento 175/2013 prevede che possono essere applicati ai rifiuti pericolosi le modalità e criteri definiti nell'art. 3 (criteri per i rottami di rame – EoW) del Regolamento stesso, qualora si dimostri che per eliminare tutte le caratteristiche di pericolo sono stati applicati i processi di trattamento e le tecniche di trattamento di cui al punto 3 del sopracitato dell'Allegato I,

La tabella posta di seguito dimostra come i processi adottati dalla Ditta permettono di ottenere anche dai cavi fuori uso classificati come pericolosi materiale metallico (rame) rispondente ai requisiti previsti dal Regolamento 715/2013.

<b>Processi di trattamento e le tecniche di trattamento (punto 3 dell'Allegato I del Regolamento 715/2013)</b>	<b>Modalità di trattamento svolto dalla Ditta</b>
<i>Separazione dei rifiuti contenenti rame dagli altri rifiuti prima di essere sottoposti all'operazione di recupero R4</i>	La Ditta conferisce presso il proprio impianto solamente rifiuti costituiti da cavi fuori uso con conduttore in rame
<i>Sono stati portati a termine tutti i trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, frantumazione o granulazione, separazione, pulizia ecc.) necessari per preparare i rottami metallici ad essere utilizzati direttamente</i>	I cavi vengono sottoposti ad operazioni di selezione cernita triturazione e separazione, per mezzo di acqua in pressione, della componente di rivestimento dal conduttore in rame. La pressione dell'acqua è tale da permettere l'eliminazione delle carte impregnate di fluidi

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 48 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


<i>ai rifiuti a matrice rame contenenti sostanze pericolose si applicano le seguenti specifiche</i>	<i>1) il materiale in entrata proveniente da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da veicoli fuori uso è stato sottoposto a tutti i trattamenti previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 209/2003.</i>	I cavi fuori uso aventi codici 160121* e 160215* conferiti all'impianto provengono da impianti di recupero dei RAEE e da autodemolitori autorizzati secondo il D.Lgs. 152/06 e secondo le norme di settore (rispettivamente il D.Lgs. 49/14 e D.Lgs. 209/03)
	<i>2) Cavi sono stati tranciati o strappati. Se un cavo contiene rivestimenti organici (materie plastiche) questi sono stati tolti ricorrendo alle migliori tecniche disponibili</i>	Durante il processo di trattamento per l'ottenimento di materiale EoW conforme al Regolamento 175/13 il rivestimento organico (plastica e carta) viene separato per mezzo di un separatore ad acqua in pressione e successivamente raccolto in apposito contenitore
	<i>3) Le sostanze pericolose nei rifiuti non menzionati al punto 1 dell'Allegato I sono state eliminate efficacemente mediante un processo approvato dall'autorità competente</i>	La Ditta è già attualmente autorizzata ad effettuare le operazioni di recupero R4 sui cavi non pericolosi secondo le prescrizioni di cui al Regolamento 715/13. Con l'istanza di cui la presente relazione costituisce allegato, la Ditta chiede di poter effettuare l'operazione R4 anche sui cavi pericolosi. Considerato che il conduttore non sarà a diretto contatto con la carta impregnata di oli, ne consegue che le sostanze pericolose non contamineranno la frazione a matrice metallica anche a seguito dell'operazione di separazione.

**Tab. n. 6**

I cavi fuori uso stoccati all'interno dell'area di Messa in riserva (rif. **1P** Tav. 03), manualmente (per carichi inferiori a 25 Kg) o con l'impiego di muletti elettrici (per carichi superiori ai 25 Kg) saranno prelevati e scaricati nell' "area di trattamento cavi" **L3** per essere sottoposti alle operazioni di selezione cernita e riduzione volumetrica già descritte al paragrafo 3.2.2.3 e implementate con il pre-macinatore di cui al paragrafo 4.5

Nell'area di trattamento i colli verranno svuotati direttamente all'interno della tramoggia del pre-macinatore di nuova dotazione. In questa fase avviene una prima riduzione volumetrica dei cavi al fine di aumentare l'efficacia del successivo macinatore ed impedire al tempo

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 49 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

stesso che entrino all'interno del mulino materiali non frantumabili che potrebbero danneggiare i componenti del mulino stesso. I rifiuti ridotti volumetricamente in uscita dal pre-macinatore cadono per gravità su un nastro con velocità di avanzamento tale da permettere ad un operatore di eseguire una cernita manuale al fine di estrarre i materiali estranei eventualmente presenti nel materiale in lavorazione (trattasi di eventuali impurità come pezzi di vetro, carta, plastica, ecc. presenti in percentuali molto ridotte). Tali materiali verranno trattati con le stesse modalità previste dall'art. 15 dell'Autorizzazione attualmente in essere. E stoccati nell'area "a" (rif. Tav. 03).

I rifiuti dalla bocca del nastro cadranno per gravità all'interno della tramoggia di alimentazione del mulino di triturazione. La fase di riduzione volumetrica viene realizzata all'interno di una camera di taglio (in ambiente a tenuta) ove sono posizionate le lame.


Il granulatore permette di ridurre i cavi a pezzature variabili da 4 a 6 mm.

Successivamente il materiale in uscita dal macinatore, per mezzo del nastro di collegamento viene convogliato al separatore ove, l'azione dell'acqua a pressione e del piano vibrante consentono la separazione delle frazioni costituite dalla guaina e dalla carte impregnata dalla corpo conduttore del cavo che vengono accumulate all'interno di contenitori della capienza di 1 mc posti a lato del piano vibrante.

La fase di separazione che avviene per mezzo della forza esercitata dall'acqua in pressione, viene realizzata all'interno di una vasca parzialmente chiusa ove nella zona superiore sono posizionati degli ugelli che spruzzano l'acqua. La vasca consente il contenimento dell'acqua utilizzata nella fase di processo non disperdendola nell'ambiente. Infatti l'acqua utilizzata viene accumulata all'interno di una vasca a doppia camera avente una capacità di 1 mc posta alla base del macchinario.

In uscita dal separatore si avrà:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 50 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


- materiale a matrice metallica non ferrosa (rame) che cessa la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, in quanto rispondente ai criteri definiti nell'Allegato I del Regolamento 715/2013;
- rifiuti a matrice gomma e/o carta provenienti dalla triturazione dell'involucro rivestimento dei cavi pericolosi ai quali verrà attribuito il codice CER 191211\* e verranno stoccati all'interno di contenitori coperti nell'area esterna identificata dalla lettera **4P** (rif. Tav. 03).

Al fine di mantenere l'efficienza delle linee di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso classificati come pericolosi e non pericolosi, considerata l'alternanza dei due processi di trattamento, la ditta GIGLIO Srl ha previsto l'attuazione di alcune procedure gestionali che consentano di evitare potenziali situazioni di contaminazione dei rifiuti in lavorazione:

- accurata pulizia di tutti i macchinari al termine delle lavorazioni dei cavi classificati come pericolosi;
- a differenza della linea di trattamento dei cavi non pericolosi dove le acque di processo vengono allontanate dopo diversi cicli, in questa linea le acque impiegate nella separazione delle due frazioni (guaina e metallo) verranno a fine processo immediatamente raccolte e stoccate come rifiuto pericoloso (CER 161001\* "soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose") nell'area all'uopo adibita, identificata dalla 3 (rif. Tav. 03) in attesa di essere avviate ad operazioni di recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati.

Durante le descritte operazioni di recupero R4 potrà verificarsi l'eventualità di produrre in ridotte quantità anche:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 51 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- 1) materiali di scarto a cui verrà attribuito il codice CER 1912XX a seconda della merceologia dello stesso. Tali rifiuti saranno stoccati all'interno di contenitori posti nell'area "a";
- 2) rifiuti non ferrosi non aventi le caratteristiche di materiale che cessa la qualifica di rifiuto, ai quali sarà attribuito il codice CER 191203. Tali rifiuti verranno depositati nell'area "a" all'interno di contenitori di diversa volumetria;


#### ***4.7 INSERIMENTO DI UNA SECONDA CESCOIA NELLA LINEA DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI AVENTI CODICE CER 160801 E 160807\****

Per proprie esigenze operative, la Ditta manifesta la necessità di inserire nella linea di trattamento dei catalizzatori già autorizzata una nuova cesoia a cocodrillo da utilizzare in parallelo a quella attualmente esistente, impiegata nell'attività di separazione dell'involucro in metallo dal monolita interno (**R12<sup>s</sup>**) (rif. area L1 Tav. 03). Le cesoie verranno impiegate anche per tagliare i catalizzatori aventi codice CER 160807\* di nuovo inserimento. Ogni cesoia sarà dotata di una postazione fissa chiusa su tre lati e di una cappa di aspirazione con successivo convoglio a camino previo trattamento con filtro a maniche delle eventuali polveri meglio descritto al paragrafo 4.12.

#### ***4.8 CONFERIMENTO DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTE CODICE CER 160807\* E RELATIVE ATTIVITA' DI RECUPERO***

Attualmente la Ditta GIGLIO Srl è autorizzata a conferire e sottoporre ad operazioni di recupero (R13 e R12<sup>s</sup>) le marmitte catalitiche identificate dai codici CER 160801 ed i monoliti classificati col codice CER 191212 provenienti esclusivamente dall'impianto di

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 52 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

recupero rifiuti gestito dalla Ditta stessa in Comune di Saponara (ME). Con l'istanza di modifica di cui alla presente relazione la Ditta chiede di poter sottoporre alle medesime operazioni di recupero anche i rifiuti costituiti da catalizzatori esauriti pericolosi, identificati dal codice CER 160807\* *"catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose"*. Le operazioni di stoccaggio, accorpamento e riduzione volumetrica a cui verranno sottoposti i nuovi rifiuti saranno le stesse attualmente autorizzate con l'impiego dei medesimi macchinari attualmente utilizzati nell'impianto.

#### 4.8.1 Caratteristiche merceologiche

Trattasi di marmitte catalitiche in cui il monolita interna presenta metalli pesanti in concentrazioni tali da attribuire la caratterizzazione di pericoloso ai rifiuti;

#### 4.8.2 Attività di provenienza


Provengono da officine meccaniche, autodemolitori autorizzati e carrozzerie. Le marmitte catalitiche in discussione sono riconducibili solamente a un ridotto numero di veicoli fabbricati prima degli anni '80 e non circolanti nel territorio italiano, bensì provenienti dai paesi dell'Est Europa, con cui la ditta GIGLIO Srl intrattiene attività commerciali.

#### 4.8.3 Attività di recupero

Come sopraccitato i rifiuti verranno sottoposti alle medesime attività di recupero ad oggi autorizzate per i catalizzatori classificati come non pericolosi e consistenti nelle seguenti operazioni di recupero:

- **R13:** messa in riserva dei rifiuti in attesa di essere trattati presso l'impianto stesso o presso impianti terzi autorizzati;

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 53 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


- **R12<sup>S</sup>**: separazione del rivestimento metallico del catalizzatore e successiva triturazione del monolita interno;
- **R12<sup>A</sup>**: accorpamento di rifiuti aventi il medesimo codice CER e medesime caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, provenienti da produttori diversi e destinati a successivo recupero.

I rifiuti in ingresso all'impianto saranno scaricati nell'area destinata alla messa in riserva identificata dalla lettera **AP** dell'elaborato cartografico Tav. 03, secondo due differenti modalità: manualmente per carichi inferiori a 25 Kg o meccanicamente per carichi superiori ai 25 Kg. Il rifiuto passa successivamente alla fase di trattamento (causale R12 - Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 e ssmmii), svolta all'interno dell'area **L1** di cui all'elaborato cartografico Tav. 03. In questa fase le marmitte catalitiche verranno incise per mezzo di cesoie cocodrillo al fine di separare:

- la parte metallica del rivestimento della marmitta che non contiene sostanze pericolose (CER 191202) conferita all'interno dell'area di stoccaggio "c" Tavola n. 3;
- monolita interno che, all'interno dell'area **L2**, viene sottoposto alla fase di riduzione volumetrica già descritta al paragrafo 3.2.2.2. a seguito della quale viene spostato nell'area di stoccaggio indicata dalla lettera **BP** della Tav. 03.

Anche nelle linea di trattamento dei rifiuti pericoloso, le emissioni polverose prodotte dai macchinari vengono captate e mediante trasporto pneumatico vengono convogliate attraverso tubazioni flessibili a tenuta nel contenitore di stoccaggio finale, garantendo la tenuta dell'intero sistema.

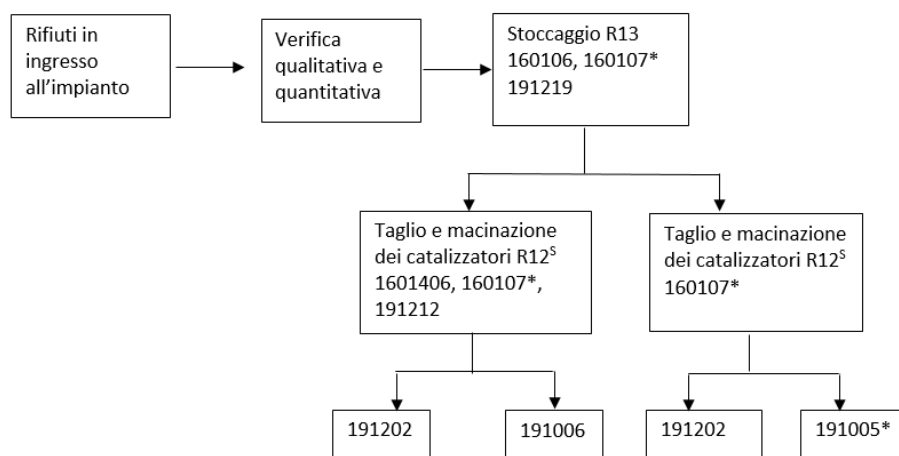
Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 54 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Anche nelle fasi di processo sopradescritte, in analogia alle linee di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso, la ditta GIGLIO Srl sottoporrà a trattamento alternativamente i catalizzatori esauriti classificati come pericolosi da quelli classificati come non pericolosi. Al fine di evitare contaminazioni durante le differenti fasi di esercizio, la ditta proponente ha previsto l'applicazione di alcune procedure gestionali, come nel seguito descritto:


- Predisporre un'attenta pulizia di tutti i macchinari al termine dei trattamenti dei rifiuti identificati dal codice CER 160807\*;
- Formare ed informare il personale sul comportamento da adottare durante la lavorazione del rifiuto pericoloso e di eventuali rischi di contaminazione tra rifiuto pericoloso e non pericoloso.

Il lay-out seguente illustra le fasi di processo afferenti al trattamento dei catalizzatori:



Al fine di mitigare gli impatti relativi all'ambiente di lavoro riconducibili alla descritta attività di recupero, l'intera linea di trattamento sarà asservita di un impianto di aspirazione delle emissioni polverose che, previo trattamento con filtro a maniche, convoglierà le stesse

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 55 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

al camino di emissione C1. Dettagliata descrizione del sistema viene riportata al paragrafo 4.12.


#### **4.9 RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Nella tabella sottostante vengono riportati i principali rifiuti di scarto prodotti dalle operazioni di recupero R12<sup>S</sup> e R4 di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06. Tali rifiuti a seconda delle casistiche potranno essere sottoposti a in messa in riserva R13 ai fini del recupero presso altri impianti autorizzati o deposito preliminare D15 ai fini dello smaltimento presso altri impianti autorizzati:

<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MODALITA' di STOCCAGGIO</b>	<b>AREE di STOCCAGGIO</b>
150102	Imballaggi in plastica	Contenitori di diversa volumetria/ big bags	d
150103	Imballaggi legno	Contenitori di diversa volumetria/ big bags	d
150203	Assorbenti materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	Contenitori di diversa volumetria/ big bags	d
161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Cisternette a doppia camera (la seconda parete funge da bacino di contenimento) della capienza variabile da 1 a 2 m	3
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Cisternette a doppia camera (la seconda parete funge da bacino di contenimento) della capienza variabile da 1 a 2 mc	3
191006	Altre frazioni diverse da quelle di cui alla voce 191005 (monolita interno triturato)	In big bags/contenitori all'interno di containers chiusi	B
191204	Plastica	Contenitori di diversa volumetria/ big bags	4
191202	Metalli ferrosi	Cassoni/contenitori	C
191203	Metalli non ferrosi	Cassoni, contenitori	d

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 56 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MODALITA' di STOCCAGGIO</b>	<b>AREE di STOCCAGGIO</b>
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose	Contenitori di diversa volumetria coperti	4P
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 – consistente nei rifiuti prodotti dalla pulizia dei filtri annessi al sistema di trattamento dei cavi	Contenitori di diversa volumetria	d
191005*	Altre frazioni contenenti sostanze pericolose	In big bags/contenitori all'interno di containers chiusi	BP


**Tab. n. 6**

Si precisa che la tabella contiene un elenco indicativo ma non esaustivo dei possibili rifiuti che la Ditta potrà produrre dalle attività di recupero. E' tuttavia intenzione della Ditta rispettare quanto prescritto al punto 15 del Provvedimento autorizzativo n. 1891/2016: "eventuali altri rifiuti occasionalmente prodotti dall'attività autorizzata, diversi da quelli di cui all'elenco [...] potranno essere stoccati separatamente apponendo in posizione visibile un'etichetta o altro segnale ben riconoscibile nel rispetto dei quantitativi massimi autorizzati. Dovrà inoltre essere data comunicazione alla Città metropolitana di Venezia e ad ARPAV Dipartimento provinciale di Venezia entro 48 ore dal momento in cui vengono generati".

All'interno di ogni contenitore verrà depositato una sola tipologia di rifiuti, mentre all'esterno sarà applicata opportuna cartellonistica indicate le caratteristiche fisico-qualitative del rifiuto.

Con riferimento alle aree all'interno delle quali potranno essere stoccati rifiuti aventi diversi codice CER, si precisa che le modalità di stoccaggio (contenitori) adottate dalla Ditta permetteranno di escludere l'eventuale accidentale commistione tra i rifiuti.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 57 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### ***4.10 NUOVA POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO***


In associazione con le modifiche descritte ai paragrafi precedenti, la ditta GIGLIO Srl richiede anche l'incremento delle potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti in termini di:

- 1) Quantità annue di rifiuti conferibili all'impianto;
- 2) Quantità massime stoccabili di rifiuti in ingresso all'impianto e prodotti dalle attività di recupero;
- 3) Quantità annue di rifiuti trattabili. Rimangono inalterate la potenzialità giornaliera delle linee di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso (3 ton/giorno) e da catalizzatori esauriti (3 ton/giorno) in quanto, anche nella situazione di progetto, verranno utilizzati i medesimi macchinari attualmente autorizzati dalla Città Metropolitana di Venezia. Per quanto concerne la linea di trattamento dei cavi fuori uso, l'inserimento del macchinario "pre-macinatore" non incrementa le potenzialità dell'intera linea in quanto lo stesso viene utilizzato per una fase di preparazione alle operazioni svolte dai due macchinari che lo seguono nella linea produttiva. La ditta proponente richiede invece l'incremento delle quantità annue di rifiuti sottoposti a trattamento in quanto aumenteranno i giorni lavorativi a settimana che passano da 5 a 6.

##### **4.10.1 Quantità massime stoccabili di rifiuti**


La tabella seguente illustra le quantità massime stoccabili di rifiuti a seguito della modifica proposta:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 58 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MASSIMA STOCCATA
<b>RIFIUTI IN INGRESSO</b>		
<i>Rifiuti non pericolosi sottoposti a R13 e R12<sup>ACC</sup></i>		<b>93 ton</b>
160118	Metalli non ferrosi	
160122	Componenti non specificate altrimenti (no cavi)	
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (no cavi)	
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	
150104	Imballaggi metallici	
160117	Metalli ferrosi	
170405	Ferro e acciaio	
191202	Metalli ferrosi	
200104	Metalli	
100299	Cascami di lavorazione	
120199	Cascami di lavorazione	
110501	Zinco solido	
120103	Limatura, scaglie e polveri di materiali non ferrosi	
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	
150104	Imballaggi metallici	
170401	Rame bronzo ottone	

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 59 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

170402	Alluminio	
170403	Piombo	
170404	Zinco	
170406	Stagno	
170407	Metalli misti	
191203	Metalli non ferrosi	
200140	Metalli	
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	
<b><i>Rifiuti pericolosi sottoposti a R13 e R12<sup>ACC</sup></i></b>		<b>5 ton</b>
160601*	Batterie al piombo	
<b><i>Catalizzatori esauriti non pericolosi</i></b>		<b>20 ton</b>
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 – costituiti esclusivamente dal monolita interno ai catalizzatori che la ditta GIGLIO Srl produrrà presso l'impianto di recupero rifiuti da essa gestito in Comune di Saponara	
<b><i>Catalizzatori esauriti pericolosi</i></b>		<b>5 ton</b>
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	
<b><i>Cavi fuori uso non pericolosi</i></b>		<b>29 ton</b>
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	
16 01 22	Componenti non specificate altrimenti (cavi)	
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi)	


Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 60 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

19 12 03	Metalli non ferrosi (cavi da selezione di altre tipologie di rifiuti)
<b><i>Cavi fuori uso pericolosi</i></b>	
<b>5 ton</b>	
170410*	Cavi impregnati di olio di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
<b>RIFIUTI PRODOTTI</b>	
<b><i>Non pericolosi</i></b>	
<b>25 ton</b>	
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
19 12 02	Metalli ferrosi
19 12 04	Gomma
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi legno
150203	Assorbenti materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202
191203	Metalli non ferrosi
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 – consistente nei rifiuti prodotti dalla pulizia dei filtri annessi al sistema di trattamento dei cavi
<b><i>Pericolosi</i></b>	
<b>15 ton</b>	
161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose
191211*	Altri rifiuti( compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose
191005*	Altre frazioni contenenti sostanze pericolose

**Tab. n. 7**

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 61 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Con riferimento alla tabella soprariportata e considerando i principali flussi dei rifiuti (cavi, catalizzatori e altri rifiuti) si evidenzia che

### Cavi

- la quantità di stoccaggio massima istantanea dei rifiuti costituiti da cavi pericolosi sarà di 4 ton. Tali rifiuti saranno depositati solo all'interno del capannone nell'area "**1P**";
- la quantità di stoccaggio massima istantanea dei rifiuti costituiti da cavi non pericolosi sarà di 29 ton di cui:
  - 9 ton nell'area "**1NP**" interna al fabbricato;
  - 20 ton nell'area "**2**" esterna;


### Catalizzatori

- la quantità di stoccaggio massima istantanea dei rifiuti costituiti da catalizzatori pericolosi sarà di 5 ton. Tali rifiuti verranno depositati all'interno del capannone nell'area "**AP**";
- la quantità di stoccaggio massima istantanea dei rifiuti costituiti da catalizzatori non pericolosi sarà di 20 ton. Tali rifiuti verranno depositati all'interno del capannone nell'area "**ANP**".

### Altri codici cer

- la quantità massima istantanea in stoccaggio sarà di 98 ton così suddivisa:
  - 5 ton di rifiuti pericolosi
  - 93 ton di rifiuti non pericolosi.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 62 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### 4.10.2 Quantità massime di rifiuti conferibili e trattabili

A seguito della modifica proposta dalla ditta GIGLIO Srl si avranno le seguenti quantità di rifiuti conferibili all'impianto e trattabili:

##### Cavi

- Quantità annua conferibile: 1.000 ton di cui:
  - 900 ton sottoposte a R4;
  - 100 ton sottoposte a R13 e R12<sup>Acc</sup>;
- Quantità massima trattabile giornaliera (R4): 3 ton;
- Giorni lavorativi all'anno: 300;

##### Catalizzatori


- Quantità annua conferibile: 1.000 ton di cui:
  - 900 ton sottoposte a R12;
  - 100 ton sottoposte a R13 e R12<sup>Acc</sup>;
- Quantità massima trattabile giornaliera (R12): 3 ton;
- Giorni lavorativi all'anno: 300;

##### Altri codici cer

- Quantità annua conferibile: 1.000 ton

Per quanto concerne le linee di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso e catalizzatori esauriti, a livello progettuale non è possibile differenziare i quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi sottoposti a trattamento in quanto i macchinari utilizzati sono i medesimi e le linee di trattamento prevedono le medesime fasi di processo. Solamente la disponibilità di rifiuti reperibile sul mercato potrà definire, in corso di esercizio, i rispettivi

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 63 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo


quantitativi. Valutate le dimensioni delle aree adibite a R13 messa in riserva (rif. Tav. 03) ed i relativi quantitativi stoccabili (rif. tab. 07) risulta evidente che la ditta GIGLIO Srl sottoporrà a trattamento quantitativi maggiori di rifiuti non pericolosi rispetto ai rifiuti pericolosi.

#### **4.11 SCARICHI IDRICI**

Come descritto ai paragrafi precedenti, rispetto alla situazione attualmente autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia, l'impianto di recupero rifiuti della ditta GIGLIO Srl vedrà l'annessione di un'area scoperta da utilizzare per le operazioni di deposito di rifiuti in ingresso all'impianto e di rifiuti prodotti dalle attività di gestione svolte dalla ditta proponente. Strutturalmente l'area è già pavimentata il c.a. (soletta di spessore 20 cm) e munita di rete di raccolta delle acque meteoriche che, congiuntamente alla acque meteoriche captate dalla superficie coperta dell'impianto, convoglia i reflui alla rete di raccolta condominiale che successivamente confluisce alla rete fognaria "acque bianche" a servizio della zona industriale che confluisce, senza alcun trattamento depurativo al canale "Xolla" che scorre a Sud dello stabilimento in adiacenza al confine in disponibilità alla proponente. Al fine di mitigare il potenziale impatto sulle acque superficiali riconducibile alle fasi di stoccaggio dei rifiuti nell'area scoperta, quale misura mitigativa, in accordo con l'art. 39 comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Veneto, la ditta GIGLIO Srl ha previsto di sottoporre a trattamento depurativo in continuo le acque meteoriche dilavanti la superficie scoperta di ampliamento. Come emerge dagli elaborati Tav. 02 "Stato di fatto" e Tav. 03 "Stato di progetto", la rete di captazione delle acque meteoriche dilavanti la superficie di ampliamento è comune alla rete di captazione delle acque pluviali di dilavamento della superficie coperta. Al fine di

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 64 di 72
Rev. n. 00		



	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

garantire il rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali e congiuntamente non realizzare interventi strutturali inerenti l'attuale rete di captazione delle acque meteoriche (si ricorda che il fabbricato non è di proprietà della proponente), la ditta GIGLIO Srl ha deciso di installare un sistema di trattamento delle acque meteoriche dimensionato per il trattamento delle acque dilavanti l'intera superficie impiantistica (superficie coperta + superficie scoperta). L'impianto sarà posizionato a monte del collegamento della rete di captazione con la rete condominiale che confluisce nella rete fognaria "acque bianche". Il sistema di trattamento sarà del tipo "in continuo", vale a dire dimensionato per il trattamento delle acque meteoriche di "prima pioggia" e di quelle di "seconda pioggia". Strutturalmente sarà costituito da una vasca di sedimentazione/disolazione monolitica, avente forma cilindrica, realizzata in calcestruzzo armato, caratterizzata dalle seguenti dimensioni interne: diam. 230 cm - 125 h e divisa in due porzioni da un setto verticale, realizzato al centro della vasca.

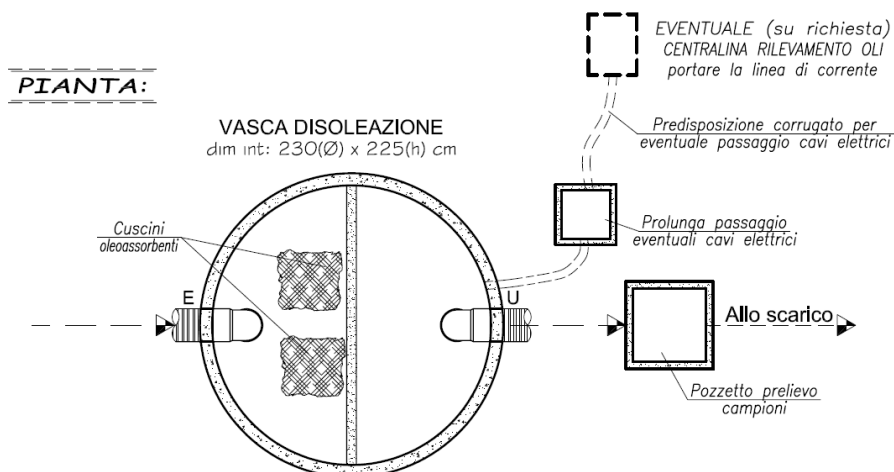



Fig. n. 6

La fase di sedimentazione avviene nel primo vano e consente l'eliminazione dei materiali sospesi a maggior peso specifico. Il processo è garantito da una velocità minima di

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 65 di 72
Rev. n. 00	C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

sedimentazione delle particelle solide pari a 2 cm/sec. Il processo di disoleazione viene realizzato nel secondo vano per mezzo di cuscinetti oleoassorbenti idrorepellenti in galleggiamento sulla superficie, i quali garantiscono di catturare subito l'olio accumulato (ogni cuscinetto accumula fino a 7 Kg di olio). L'eliminazione fisica degli oli è inoltre garantita dalla presenza di un filtro a coalescenza in acciaio inox estraibile posto prima dell'uscita.

A valle della vasca è presente un pozzetto di ispezione per controlli ed eventuali campionamenti.

Secondo le documentazioni tecniche fornite dalla ditta produttrice (BEOR Srl) il sistema di trattamento è in grado di garantire una portata pari a 30 l/s, pertanto considerando un regime pluviometrico di 80 mm/ora e una superficie scolante di circa 1130 mq (938 di superficie coperta e 192 mq di superficie scoperta), la portata delle acque meteoriche da trattare di 26,6 l/sec, dunque il sistema risulta correttamente dimensionato. Infatti:


$$[\text{superficie dilavante}] \times [\text{regime pluviometrico}] \times [\text{coefficiente di deflusso}] =$$

$$[1.130 \text{ mq}] \times [80 \text{ mm/h}] \times 0,9 = 81,36 \text{ mc/h} = 22,6 \text{ l/sec}$$

#### **4.12 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto di recupero della ditta GIGLIO Srl a seguito della modifica richiesta (rif. tabella n. 4) presentano stato fisico solido non pulverulento, pertanto durante le fasi di conferimento, carico, scarico e movimentazione non vi è il rischio di produzione di polveri in ambiente diffuso e pertanto a livello progettuale non si è prevista la necessità di inserimento di misure mitigative quali l'aspirazione dell'aria in ambiente diffuso.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 66 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

Le uniche tipologie di rifiuti che potenzialmente potrebbero presentare stato fisico pulverulento sono identificate dai seguenti codici CER:

- 120101 “*limatura e trucioli di materiali ferrosi?*”
- 120102 “*polveri e particolato di materiali ferrosi?*”
- 120103 “*limatura e trucioli di materiali non ferrosi?*”;
- 120104 “*polveri e particolato di materiali ferrosi?*”

per i quali la Ditta riceverà solamente materiale con pezzatura maggiore di 1 cm.

Rispetto alla situazione attualmente autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia, anche alla luce dell’inserimento delle attività di trattamento dei rifiuti pericolosi, la ditta GIGLIO Srl ha deciso di sottoporre ad aspirazione forzata con relativa emissione in atmosfera previo trattamento, le due linee produttive finalizzate al trattamento dei cavi fuori uso e dei catalizzatori esauriti, come nel seguito dettagliato.


#### **LINEA DI TRATTAMENTO DEI CATALIZZATORI**

La linea di aspirazione prevede il posizionamento di sottostazioni di aspirazione nelle seguenti postazioni della linea di trattamento:

- Postazioni di azionamento delle cesoie a cocodrillo: al fine di migliorare la salubrità in ambiente di lavoro, nella fase di progetto è previsto di porre in ambiente aspirato le cesoie cocodrillo utilizzate per l’incisione dei catalizzatori al fine di separare l’involucro metallico dal monolita interno. Il confinamento sarà realizzato mediante l’installazione di due sottostazioni<sup>1</sup> confinate su tre lati e munite di cappa aspirante direttamente collegata al tetto della postazione. L’aspirazione forzata viene realizzata al fine di captare le eventuali polveri generate qualora l’operatore, per mero errore materiale incida anche il monolita interno oltre all’involucro esterno;

<sup>1</sup> Una per ciascuna cesoia

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 67 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- Linea di riduzione volumetrica del monolita: a livello progettuale è stato previsto di collegare l'attuale sistema di aspirazione a "ciclo chiuso" dei macchinari di triturazione e omogeneizzazione (rif. capitolo 3.2.2.2), con il sistema di aspirazione di cui al punto precedente.

L'intera linea di aspirazione presenta le seguenti caratteristiche:


- a) alimentata mediante un unico ventilatore avente una portata di circa 10.000 mc/h;
- b) tubazioni di collegamento realizzate in acciaio con diametro di 400 mm;
- c) inquinanti potenzialmente presenti: all'interno dell'aria aspirata dall'intero sistema sono potenzialmente presenti i seguenti inquinanti
  - polveri (compresi i metalli)
  - Sostanze inorganiche Tabella B Classe III
- d) le emissioni sono convogliate ad un sistema di abbattimento FX 750 costituito da un filtro a maniche avente le seguenti caratteristiche:
  - Elemento filtrante: maniche
  - Batteria filtrante costituita da 60 maniche
  - Diametro maniche: 120 mm
  - Altezza maniche: 2000 mm
  - Media filtrante: poliestere agugliato con efficienza del 99,9%
  - Grammatura: 500 g/mq
  - Sistema di pulizia: aria in contropressione

a seguito della filtrazione, le emissioni saranno collegate al sistema di aspirazione a servizio della linea di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso descritto nel seguito.

#### **LINEA DI TRATTAMENTO DEI CAVI**

Lungo la linea di trattamento dei cavi fuori uso è previsto il posizionamento di sottostazioni di aspirazione nelle seguenti postazioni della linea di trattamento:

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 68 di 72
Rev. n. 00		


	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- Macchinario pre-macinatore LEOPARD SGS 800: l'aria verrà aspirata sia dalla “camera di macinazione” che dall'uscita della stessa al fine di captare le eventuali polveri generate dalla fase di riduzione grossolana della pezzatura e della caduta dei frammenti di cavo lungo il nastro che collega il “pre-macinatore” al “granulatore”;
- Macchinario granulatore MM G320/450: l'aria verrà aspirata sia dalla “camera di granulazione” che dall'uscita della stessa al fine di captare le eventuali polveri generate dalla fase di riduzione finale della pezzatura e della caduta dei frammenti di cavo lungo il nastro che collega il “granulatore” al “separatore”;
- Macchinario separatore MM S2500/600: l'aria verrà aspirata a valle della fase di separazione del metallo conduttore interno dalla guaina esterna.

L'intera linea di aspirazione presenta le seguenti caratteristiche:

- a) alimentata mediante un unico ventilatore avente una portata di circa 5.950 mc/h;
- b) tubazioni di collegamento realizzate in acciaio con diametro di 200 mm;
- c) inquinanti potenzialmente presenti: all'interno dell'aria aspirata dall'intero sistema sono potenzialmente presenti i seguenti inquinanti
  - polveri (compresi i metalli)
  - nebbie d'olio (esprese comunque come polveri)
  - Sostanze inorganiche Tabella B Classe III
- d) le emissioni sono convogliate ad un sistema di abbattimento FX 440 costituito da un filtro a maniche avente le seguenti caratteristiche:
  - Elemento filtrante: maniche
  - Batteria filtrante costituita da 81 maniche
  - Diametro maniche: 120 mm
  - Altezza maniche: 1500 mm
  - Media filtrante: poliestere agugliato con efficienza del 99,9%
  - Grammatura: 500 g/mq
  - Sistema di pulizia: aria in contropressione

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 69 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

a seguito della filtrazione, le emissioni saranno collegate al sistema di aspirazione a servizio della linea di trattamento dei catalizzatori e saranno emesse congiuntamente in atmosfera attraverso un unico camino denominato C1 avente le seguenti caratteristiche:

- Altezza: 9 m
- Diametro: 200 mm
- Portata: 15.950 mc
- Temperatura di uscita: ambiente
- Predisposizione punto campionamento: secondo il Metodo UNICHIM n. 422 tronchetto di tipo "A".


il punto di emissione rispetterà i seguenti limiti:

Camino	Inquinante	Portata	Concentrazione	Flusso
		mc/h	mg/Nmc	g/h
C1	Polveri (compresi metalli)	15.950	3,5	55,83
	Nebbie d'olio (esprese come polveri)		1,7	27,12
	Sostanze inorganiche Tabella B Classe III		0,08	1,28

**Tab. n. 8**

Anche la realizzazione del camino sarà soggetta, assieme alla posa in opera del sistema di trattamento delle acque e della realizzazione della recinzione lungo l'area esterna retrostante il capannone, a opportuna SCIA che verrà presentata all'Autorità Competente disgiuntamente dall'iter procedurale di verifica di assoggettabilità a VIA e autorizzazione alla gestione di un impianto di trattamento rifiuti di cui alla parte II e IV del D.Lgs 152/06, oggetto dell'attuale istanza presentata dalla Giglio srl.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 70 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

#### 4.13 PREVENZIONE INCENDI

L'attività di recupero rifiuti esercitata dalla ditta GIGLIO srl rientra tra quelle soggette all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011, recante il "*Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*". Più precisamente lo stabilimento rientra nelle seguenti Classi di attività:


- Classe n. 44.3.C "*Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plasti-che, con quantitativi in massa > 5.000 kg*";
- Classe 47 "*Depositi e/o rivendite di cavi elettrici isolati con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg*".

Congiuntamente alla richiesta di autorizzazione (art. 280 del D.Lgs n. 152/2006) la ditta GIGLIO Srl richiederà il Certificato di Prevenzione Incendi al Comando Provinciale di VVFF di Venezia.

#### ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Tavola 01 "Inquadramento generale"
- ALLEGATO 2: Tavola 02 "stato di fatto"
- ALLEGATO 3: Tavola 03 "stato di progetto"
- ALLEGATO 4: Tavola 04 "Emissioni in atmosfera e scarichi idrici"

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 71 di 72
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	<b>GIGLIO Srl</b>	Elaborato: Progetto Definitivo

- ALLEGATO 5: Scheda tecnica dei seguenti macchinari: premacinatore, macinatore, separatore, macchinario di triturazione, impianto a filtro a manica;

Venezia, li 20 febbraio 2017

Il Tecnico



Il legale rappresentante

  
**GIGLIO SRL**  
 Via Triestina Z. C. Ponte Tezze  
 30020 TORRE DI MOSTO (VE)  
 C.F.-P.I. e Reg. Imp. SV 01520440098  
 Capitale Sociale € 10.000 i.v.

Emissione 20/02/2017	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 72 di 72
Rev. n. 00		